



# il Messaggero Marittimo

[www.messaggeromarittimo.it](http://www.messaggeromarittimo.it)

SUPPLEMENTO MENSILE  
LUGLIO 2021



## GRIMALDI: LA RIVOLUZIONE DEL TRASPORTO SIAMO NOI

anno LXX - n. 7/2021 - sped. abb. post. Decreto Legge 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità  
telefono 0586 898083 e-mail: [redazione@messaggeromarittimo.it](mailto:redazione@messaggeromarittimo.it) | [abbonamenti@messaggeromarittimo.it](mailto:abbonamenti@messaggeromarittimo.it)



**SISAM**  
WE DELIVER

SHIPPING AGENCY | PROJECT AND BREAK BULK CARGO | BULK LIQUID | LOGISTICS LOGISTICS AND WAREHOUSING

[www.sisam.it](http://www.sisam.it)



LUGLIO 2021

il Messaggero Marittimo

## S O M M A R I O

- |           |  |
|-----------|--|
| <b>4</b>  | <b>Grimaldi: siamo la rivoluzione del trasporto</b>          |
| <b>5</b>  | <b>Logistica e infrastrutture nel Mezzogiorno</b>            |
| <b>6</b>  | <b>L'evento a Manduria di Alis</b>                           |
| <b>7</b>  | <b>La riforma dello statuto di Confitarma</b>                |
| <b>9</b>  | <b>Via libera infrastrutture nel porto di Brindisi</b>       |
| <b>10</b> | <b>Jas acquista la Bossi &amp; Transiti</b>                  |
| <b>11</b> | <b>Firmata intesa Consorzio Zai - Comune Verona</b>          |
| <b>14</b> | <b>Paroli nuovo segretario AdSp MTS</b>                      |
| <b>15</b> | <b>La situazione dei varchi portuali sotto la Lanterna</b>   |
| <b>16</b> | <b>Via le grandi navi dalla Giudecca e San Marco</b>         |
| <b>17</b> | <b>Nuovo servizio Sifax da Marina di Carrara</b>             |
| <b>19</b> | <b>Interporto Vespucci nel Freight Leaders Council</b>       |
| <b>20</b> | <b>Positivo il traffico primo semestre nei Porti di Roma</b> |
| <b>21</b> | <b>Salerno Container Terminal elettrifica banchine</b>       |
| <b>22</b> | <b>Tutti d'accordo su bypass del Ponente Ligure</b>          |

## Guido Grimaldi: siamo noi la rivoluzione del trasporto

SORRENTO – Il presidente di Alis Guido Grimaldi ha aperto la prima giornata a Sorrento.

“Questo è un momento unico per tutto il sistema produttivo nazionale e il mio ringraziamento va a tutti i 196 mila uomini e donne che hanno fatto la differenza, veri eroi della pandemia dopo medici e sanitari. Da loro -ha aggiunto- vogliamo ripartire qui da Sorrento in modo sempre più sostenibile”. Con il piano vaccinale, spiega Guido Grimaldi, l'Italia ha avviato un percorso di rinascita sociale ed economica, accompagnato da un piano del Governo molto pragmatico che, come ha sottolineato il premier Draghi, ha già permesso una crescita del Pil e che nel 2026 potrebbe vedere l'occupazione salire del 3.2.

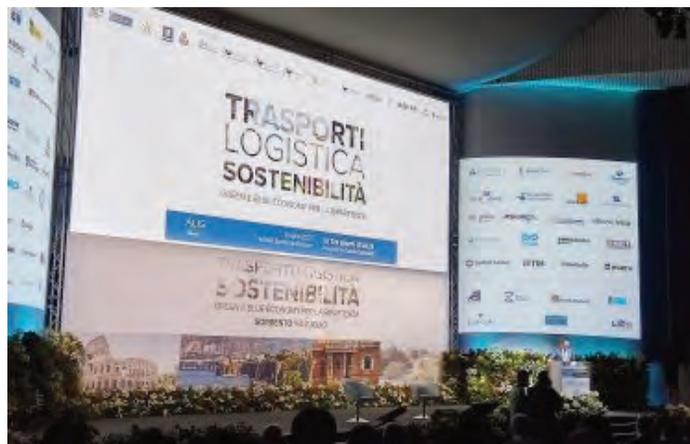
“In questo percorso Alis sta partecipando ai tavoli ministeriali per collaborare e portare istanze e proposte concrete, in un dialogo sempre più intenso, sottolineando l'importanza

della competitività e il confronto tra pubblico e privato.

Il Pnrr è una grande opportunità che come associazione vogliamo supportare, con asset che seguono i nostri obiettivi considerando che il 27% è dedicato alla digitalizzazione, il 40% al contrasto climatico, e che risponde a tante richieste che abbiamo fatto.

Abbiamo però proposto di rendere strutturali le misure per Marebonus e Ferrobonus con uno stanziamento di 100 milioni all'anno per ciascuna misura, che permetterebbero meno emissioni, meno incidenti e più sicurezza.

I mesi trascorsi -ha proseguito nel discorso- hanno evidenziato, come riportato dallo studio realizzato insieme a Svimez e Intesa san Paolo, una perdita di 2,1 miliardi degli associati, che comunque hanno sottratto 5 milioni di camion dalla strada, spostato 125 milioni di merci da strada a mare e ferro, che corrispondono a 4,4 milioni di ton-



L'evento di Sorrento su Trasporti e Logistica

nellate in meno di CO2 all'anno. Ci auguriamo ora che le risorse del Pnrr siano usate con trasparenza e lungimiranza perché l'Italia abbia un ruolo primario a livello europeo e mondiale. Ribadisco l'importanza di accompagnare le decisioni del Governo con azioni responsabili come imprenditori e avere allo stesso tempo un Governo alleato che investa con concretezza risorse per consentire all'Italia di essere sempre in movimento.

Appreziamo gli investimenti al Sud, però evidenziamo che nel

2020 il Mezzogiorno ha ricevuto aiuti minori rispetto al centro Nord per quel che riguarda ristori emanati, in misura minore a popolazione e reddito procapite. Ma lo sviluppo del Paese passa necessariamente da quello del Mezzogiorno.

La rivoluzione del trasporto siamo noi -ha concluso il presidente Alis- e la nostra associazione ci tiene a sottolineare i sacrifici e il lavoro del mondo della logistica che ha saputo affrontare il passato, interpretare il presente, guardando al futuro in chiave blue e green.”

## Emanuele Grimaldi designato presidente ICS

ROMA – Il Board dell'ICS-International Chamber of Shipping, nella riunione del 22-23 Giugno, ha nominato Emanuele Grimaldi, Presidente designato dell'organizzazione che verrà formalmente eletto dall'Assemblea generale del prossimo Giugno 2022, subentrando a Esben Poulsson, il quale è stato

presidente dell'ICS dal 2016 e attualmente è al suo terzo mandato.

Emanuele Grimaldi, nel ringraziare il Board per questa designazione ha affermato di essere “estremamente lieto di continuare a lavorare con tutti voi in questa nuova posizione. Credo che ICS

abbia svolto un lavoro straordinario in questi anni sotto la guida di Esben Poulsson e Guy Platten.

Ne seguirò le orme su tutti i progetti ICS, incluso il cambio dell'equipaggio, le vaccinazioni dei marittimi e la riduzione delle emissioni di GhG nel trasporto marittimo, contando sullo stesso prezioso supporto da voi ricevuto negli anni in cui sono stato vice presidente”.

“La designazione di Emanuele Grimaldi a Chairman dell'ICS, mi rende molto orgoglioso, per la sua persona, per l'azienda che rappresenta ed anche per la nostra Confitarma che si conferma essere il punto di riferimento dell'armamento nazionale a livello mondiale” – afferma Mario Mattioli, presidente di Confitarma.

“È la prima volta, dal 1901 che la presidenza dell'ICS viene assegnata ad un armatore italiano – ha aggiunto il presidente Mattioli – Questo è un esplicito riconoscimento all'operato di Confitarma e al ruolo dello shipping italiano che, nonostante la lunga e perdurante crisi economica, sta affrontando le difficoltà dei mercati marittimi con coraggio e determinazione, riuscendo a mantenere posizioni di grande rilievo nel ranking mondiale con una flotta giovane e tecno-



Manuel Grimaldi

logicamente avanzata”.

“In un momento in cui la navigazione deve affrontare grandi sfide soprattutto in campo ambientale – ha concluso il presidente di Confitarma -, è di fondamentale importanza che l'Italia sia presente in un contesto internazionale dove si sviluppano strategie marittime, si analizzano tutte le questioni marittime: operative, legali, del lavoro, delle buone pratiche e dello sviluppo di trasporto marittimo sostenibile”.

Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo Grimaldi, oltre ad essere vice presidente dell'ICS, è Past President di Confitarma e Past President di ECSA (European Community Shipowners' Associations).

## Garantito sulle navi Grimaldi viaggio Covid free per passeggeri

NAPOLI – Alla soglia dell'entrata in vigore del nuovo decreto che cerca di limitare il riesplodere della pandemia, il Gruppo Grimaldi consolida le proprie attività per garantire ai propri passeggeri un viaggio Covid free.

Grazie agli sforzi ed alla sensibilità e collaborazione delle autorità locali e nazionali, oggi circa il 90% dei marittimi impiegati sulle navi Grimaldi Lines ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino, e si prevede di arrivare al 100% entro la fine di Luglio. Un traguardo atteso e significativo, perché indice di un viaggio ancora più sicuro sia per gli equipaggi che per i passeggeri.

L'attenzione alla tutela della salute dei suoi passeggeri e dei suoi equipaggi è un punto fermo da sempre del Gruppo che sin dallo scoppio della pandemia di Covid-19, ha messo in atto e costantemente aggiornato protocolli sanitari su tutte le sue navi ro-pax, in conformità alle normative vigenti.

“Non si può davvero ripartire se non in sicurezza, e una rapida, capillare ed efficace campagna vaccinale è l'unica via attualmente percorribile per lasciarci finalmente alle spalle la pandemia”, ha affermato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo partenopeo.

“Con le nostre navi Covid free, facciamo la nostra parte nel sostenere responsabilmente il rilancio del turismo e dell'economia in generale”.

# Logistica e infrastrutture nel Mezzogiorno: 1,2 miliardi per i porti e 630 mln per le Zes

NAPOLI – Prima edizione degli Stati Generali della logistica del Mezzogiorno, occasione importante di confronto ed analisi, come ha sottolineato in chiusura il presidente di Confetra Guido Nicolini.

“È ovvio che non si può ridurre il dibattito trasportistico, sul ruolo strategico dell'Italia in Europa e nel mondo, ai porti “ascellari”, all'area logistica milanese, al Corridoio Ten T Reno-Alpi ed alla Torino-Lione. Ma è altrettanto vero che il Mezzogiorno deve mettere a fuoco una sua mission geostrategica distintiva, una sua vocazione logistica, e soprattutto deve ripensarsi come una grande macro regione europea di oltre 20 milioni di abitanti che si candida a svolgere una funzione peculiare e ad alto valore aggiunto dal punto di vista geoeconomico per il Paese e per l'Europa.”

Mara Carfagna, ministro per il Sud, ha contribuito al dibattito con un messaggio chiaro ben accolto dalla platea: “Nel Pnrr

sono stanziati 1,2 miliardi di euro per i porti meridionali e 630 milioni per le Zes di qui al 2026. Dalla collaborazione istituzionale e da quella pubblico-privati può venire la svolta in grado di intercettare le nuove opportunità nascenti dall'Africa e dal Mediterraneo”.

I numeri parlano di un vero e proprio gap logistico, come ha ricordato Ennio Cascetta, soprattutto se si va a studiare il segmento ferroviario: “L'AV in 10 anni ha contribuito al PIL nazionale con 42 miliardi di euro. Nelle province dotate di AV, il PIL è cresciuto in media il 5% in più rispetto a quelle sprovviste. Ma siccome l'AV finisce a Salerno, paradossalmente l'AV ha accresciuto di 10 punti il divario Nord-Sud.”

Gli investimenti di Rfi in questo senso riguardano, ha spiegato la presidente Anna Masutti, gli adeguamenti prestazionali su modulo, sagoma e carico assiale, cuore degli interventi di Rfi rispetto a Zes e Pnrr Mezzogiorno.

Uno sguardo ai porti rivela come quelli meridionali e sud europei più in generale possano trarre vantaggio dalla prossimità territoriale rispetto al Mediterraneo, guadagnando fette di mercato rispetto ai porti del Northern Range: “A condizione che Zes e connessioni retroportuali decollino sul serio” evidenzia Alessandro Panaro di SRM.

Si è parlato anche di coesione territoriale raggiungibile grazie al Piano nazionale. Per Giuseppe Catalano, capo della STM del Mims, ha evidenziato come “tutto il PNRR abbia il grande obiettivo trasversale della coesione territoriale.

“Il Pnrr è una sfida irripetibile” ha commentato la vice ministro Teresa Bellanova nelle conclusioni. “Trasporti, Logistica, Mobilità sono centrali nella strategia di rilancio del Paese. 62 miliardi sono destinati al macro settore che voi rappresentate” ha continuato.

“Il Mezzogiorno e le sue classi dirigenti devono vincere tale



Guido Nicolini

sfida, per riempire di contenuti e concretezza il vantaggio competitivo legato alla collocazione geografica del Sud al centro del Mediterraneo. La sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale, sarà la chiave di volta di tutte le politiche volte a riaggiungere e riconnettere logistica, industria, turismo, agricoltura. Infrastrutture, innovazione, filiere produttive, territorio: ricostruiamo un Mezzogiorno protagonista anche combattendo i mali storici del fatalismo e dell'autoreferenzialità”.

## Giovannini: un rapido avvio alle riforme del “Pnrr”

NAPOLI – Subito il Piano per la logistica, accelerazione dei contratti di programma, avvio rapido anche per il pacchetto di riforme del Pnrr e gli investimenti: questi gli elementi più importanti che il ministro Enrico Giovannini ha illustrato al V Forum di Pietrarsa, a Napoli, organizzato da Assoferr, in collaborazione con Confetra e Conftrasporto - Conf-commercio.

“Bene a un nuovo Piano logistica e trasporti partecipato, “La cura del Ferro” è una condizione necessaria ma non più sufficiente. Accanto agli investimenti, il Pnrr chiede riforme. Il primo passo da fare è l'accelerazione dei contratti di programma. Il secondo l'avvio di un nuovo piano nazionale della logistica e dei trasporti, visto che il precedente risale al 2001 e bisogna immaginare questa pianificazione in modo dinamico e flessibile.

E questo è possibile solo con il contributo degli operatori del settore e di tutte le parti sociali”.

Giovannini punta i riflettori anche sulla grande spinta che arriverà dalle nuove tecnologie che sapranno fare la differenza

ma anche li spiega “servirà lo sforzo di tutto il Paese e le imprese private avranno un ruolo fondamentale, senza investimenti privati il salto non lo faremo”.

Il ministro sottolinea infine il ritardo del trasporto merci “abbiamo tante difficoltà perché l'intermodalità è un sistema e come tale ha bisogno di tanti elementi, spostare il traffico merci contempla grande investimenti su tutta la catena logistica, è una grande sfida”.

Andreas Nolte, presidente Assoferr: “questa edizione di Pietrarsa arriva in un momento storico di grande importanza, il nostro obiettivo è stato sempre quello di attirare l'attenzione sul mondo della logistica e sulle sue esigenze e causa effetto pandemia, oggi, registriamo come venga riconosciuto il suo ruolo centrale anche dalle istituzioni. E il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è la vera svolta perché per la prima volta assegna un'intera sessione di interventi di pianificazione della logistica, soprattutto allo sviluppo delle infrastrutture”.

Ivano Russo, direttore generale Confetra: “l'Italia movimentata



Intervento del ministro Giovannini a Pietrarsa

circa 450 milioni di tonnellate di merce l'anno, in import ed export, di cui 6,5 mila legate all'e-commerce: l'1,7%. Nessuno ne nega l'importanza e la crescita, specie nell'ultimo anno, sia chiaro. Ma dovremmo tutti fare uno sforzo per far comprendere all'opinione pubblica che, durante il lockdown, ad esempio, la logistica ha consentito a tutti noi di continuare a trovare i generi di prima necessità nei supermercati, il carburante nelle stazioni di rifornimento, i farmaci nelle farmacie e negli ospedali. Così come, un Paese senza materie prime come il nostro, senza logistica che le

importi non potrebbe avere una industria manifatturiera. Né esportare i nostri prodotti semilavorati o finiti nel mondo. Si pensi che ogni anno i porti generano circa 13 miliardi di gettito IVA: praticamente mezza Legge di Stabilità. Questa è la Logistica, oltre al pacchetto con il libro, il CD o un giocattolo.

E siamo pronti a sostenere la ripresa, che è forte ed è già in atto, caratterizzandoci sempre più come il sistema circolatorio dell'economia reale. Di tutta l'economia reale: dai consumi al dettaglio alla produzione industriale.

# L'evento a Manduria in Puglia ha chiuso il roadshow di Alis su trasporti, logistica e la sostenibilità

MANDURIA – In Puglia Alis chiude il suo roadshow su trasporti, logistica e sostenibilità. “A poche settimane dal grande evento Alis di Sorrento, abbiamo nuovamente riunito Istituzioni ed imprese del trasporto e della logistica per il nostro importante appuntamento annuale a Manduria, giunto ormai alla sua quarta edizione, dove abbiamo ribadito quanto la sostenibilità ambientale, sociale ed economica rappresenti il motore della ripartenza non solo per il comparto che rappresentiamo, ma per l'intero Sistema Paese e in particolare per il Mezzogiorno”. Così il presidente di Alis Guido Grimaldi commenta l'ultima tappa del roadshow associativo “Trasporti Logistica Sostenibilità. Green e blue economy



Pino Musolino

per la ripartenza” che si è svolta presso la Masseria Li Reni di Manduria, ospiti di Bruno Vespa, nel cuore delle campagne pugliesi.

“Anche per questo importante appuntamento di Alis si sono alternati autorevoli relatori che hanno sottolineato l'efficacia e la rilevanza del dialogo tra pubblico e privato. Nel primo talk i presidenti delle Autorità di Sistema portuale Andrea Annunziata, Pino Musolino, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, insieme ai presidenti delle Commissioni di Alis Matteo Arcese (Affari Europei), Luigi D'Auria (Trasporto Internazionale), Domenico De Rosa (Intermodalità Marittima e Autostrade del Mare) e Alessandro Valenti (Intermodalità Ferroviaria) sono stati moderati dal Direttore di Economy Sergio Luciano e hanno evidenziato le necessità di un comparto strategico come quello logistico specialmente nel centro-Sud, – ha dichiarato il presidente di Alis – ribadendo l'urgenza di approvare riforme ed interventi volti

alla semplificazione amministrativa, alla modernizzazione delle infrastrutture e alla ritrovata centralità del nostro Paese come piattaforma logistica strategica al centro del Mediterraneo”.

“Il secondo talk, che è invece stato moderato da Bruno Vespa, ha visto uno stimolante confronto tra il viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il Capo di Gabinetto della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il presidente della Commissione Alis su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano e il presidente del Gruppo Casillo Pasquale Casillo. Importanti voci – ha aggiunto Guido Grimaldi – a testimonianza di quanto sia le Istituzioni sia gli stakeholders e gli imprenditori si stiano impegnando per uno sviluppo sempre più efficace ed efficiente del nostro Mezzogiorno che, nonostante le ingenti risorse stanziare dal PNRR, ha bisogno di continuare a crescere e di ricevere la giusta attenzione anche da parte del Governo per ridurre quel gap infrastrutturale, economico ed occupazionale ancora oggi esistente”.

Sul tema anche il viceministro Morelli ha sottolineato come “La rappresentazione del Sud fino ad oggi è stata quella di un freno a mano tirato ma ora, grazie al PNRR, avremo finalmente l'opportunità di compiere un cambio di passo decisivo e far crescere davvero le imprese ed i territori meridionali, anche al fine di favorire nuova occupazione”.

Sempre Morelli ha poi aggiunto che il Governo sta lavorando per rendere strutturali le misure incentivanti per l'intermodalità Marebonus e Ferrobonus, intervento che, come ribadito dal presidente Grimaldi, “Alis chiede da tempo, come segnale per tutte quelle imprese di trasporto e logistica virtuose che scelgono l'intermodalità, apportando così notevoli benefici non solo in termini ambientali, ma anche di riduzione dell'usura stradale e dell'incidentività e, pertanto, comportando una maggiore sicurezza. Infatti, – ha aggiunto Grimaldi – da un recente studio realizzato da Alis con Svimez e SRM in riferimento all'impatto del Covid-19 sulle nostre aziende, è emerso come il nostro cluster, nonostante il calo di fatturato nel 2020 pari a circa 2,1 miliardi di euro, abbia consentito di generare attraverso l'utilizzo dell'intermodalità, su un tragitto

medio di 800 km, un risparmio del costo del trasporto in Italia pari a 1,7 miliardi di euro nonché un abbattimento del costo di esternalità in un anno pari a 2 miliardi di euro. Alis auspica inoltre interventi concreti in tema di occupazione, riducendo i costi del lavoro, nonché di formazione giovanile e professionale, favorendo un ricorso maggiore agli Istituti Tecnici Superiori, soprattutto vista la carenza di figure qualificate e specializzate nel comparto del trasporto e della logistica”.

Sul tema della sburocrazia, il presidente della Commissione Alis su Interporti e Hub Logistici Strategici Giancarlo Cangiano ha affermato che “Una legge quadro sugli interporti serve per consolidare il rapporto tra gli interporti con gli altri rami infrastrutturali italiani, ma la burocrazia frena troppo anche in questo settore il privato perché necessita degli investimenti pubblici che troppo spesso risultano rallentati”, mentre Pasquale Casillo, Presidente di Casillo Group, ha evi-



Andrea Annunziata

denziato che “oltre al tema della burocrazia, per creare discontinuità dobbiamo porci obiettivi di lungo e medio periodo. In tale direzione, gli imprenditori devono essere veri e propri gestori del cambiamento, in particolare proprio per il nostro Mezzogiorno dove, ad oggi, non serve solo stanziare nuove risorse economico-finanziarie perché il cambio di passo necessario è e deve essere prima di tutto culturale”.

Tra i presidenti delle Autorità di Sistema portuale presenti, inoltre, Andrea Annunziata (AdSP Mar Tirreno Centrale) ha chiesto al Governo di “tradurre in fatti le proposte emerse dagli eventi ALIS a Sorrento e oggi a Manduria. Dobbiamo ricordarci



Guido Grimaldi

che, oltre ai 60-70 miliardi di euro circa previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il settore, ci sono fondi altrettanto importanti già disponibili ma che, purtroppo, non sono ad oggi ancora stati spesi e dobbiamo pertanto lavorare ancora molto su questo”.

Ancora in materia di Recovery Plan, Pino Musolino (AdSP Mar Tirreno Centro-Setentrionale) ha specificato che “Sono convinto che il PNRR debba lasciare il nostro Paese meglio di come lo ha trovato. Personalmente nutro un sano scetticismo nei confronti del Piano, dovuto al fatto che le risorse messe in campo in ambito portuale risultano poche e, in ogni caso, previste su linee di intervento da rivedere, ma sono il primo a sperare di poter essere smentito dai fatti”.

Ugo Patroni Griffi (AdSP MAM) ha auspicato di poter “incidere sugli interlocutori per la puntualità, affinché siano competenti ed affidabili dal momento che, in caso contrario, per tutti noi sarebbe meglio a quel punto dialogare direttamente a livello centrale. Su questo, infatti, chiediamo che le opere riguardanti il sistema portuale nazionale superiori a 10 milioni di euro vengano affidate direttamente a profili centrali, come la Sovrintendenza”.

Sergio Prete (AdSP Mar Ionio) ha chiarito inoltre che “E' assolutamente necessario ascoltare e favorire l'interazione tra pubblico e privato, perché troppo spesso già nella fase di progettazione si ragiona come ente pubblico, senza riuscire a cogliere sempre le esigenze o ad andare nella direzione che invece interessa il privato. Mi auguro quindi che una simile modalità di lavoro, basata appunto sul continuo confronto tra le parti interessate, possa portare benefici anche ai porti”.

# Confitarma approva la riforma dello statuto, il bilancio e nomina i membri del consiglio per il quadriennio

ROMA – L'Assemblea di Confitarma approva la riforma del suo Statuto e nomina i membri del Consiglio generale per il prossimo quadriennio.

Si è svolta a Roma in video conferenza, la sessione privata dell'Assemblea della Confederazione Italiana Armatori, presieduta da Mario Mattioli, che ha proceduto all'approvazione del bilancio e della Relazione annuale sull'anno 2020, quest'anno dedicata ai lavoratori marittimi, categoria fondamentale che con spirito di sacrificio nel corso della pandemia ha assicurato e continua ad assicurare l'approvvigionamento di cibo, energia e medicinali indispensabili per la vita quotidiana di tutte le popolazioni.

L'Assemblea ha poi proceduto all'approvazione della riforma dello Statuto confederale, modificato in linea con quello di Confindustria, rispettando la specificità della base associativa della Confederazione.

“L'unanime approvazione del nuovo Statuto confederale – ha affermato Mario Mattioli – dimostra la compattezza dei nostri associati e il loro orgoglio di far parte della nostra Confederazione”. Parafrasando recenti commenti di esponenti della squadra italiana agli Europei di calcio, il Presidente ha detto “Questa squadra è forte perché è forte lo spirito di gruppo: siamo tutti titolari nella nostra Confitarma”.

L'Assemblea ha quindi eletto i venticinque armatori che insieme al presidente, ai Past president, ai vicepresidenti e al presidente del Gruppo Giovani Armatori costituiscono il Consiglio generale in carica per il prossimo quadriennio. A seguito delle votazioni il Consiglio Generale risulta così costituito: presidente Mario Mattioli, Past president: Paolo Clerici, Nicola Coccia, Paolo d'Amico, Emanuele Grimaldi, Giovanni Montanari. Presidente Giovani Armatori Salvatore d'Amico. Consiglieri: Mariella Amoretti, Claudio Baccichetti, Federica Barbaro, Luca Bertani, Gabriele Brullo, Paolo Cagnoni, Carlo Cameli, Francesco D'Alesio, Angelo D'Amato, Cesare d'Amico, Gianni Andrea de Domenico, Andrea Garolla di Bard, Giacomo Gavarone, Alessandra Grimaldi, Guido Grimaldi, Domenico Ievoli, Beniamino Maltese, Lorenzo Maticena, Fabio Montanari, Gianluca Morace, Corrado Neri, Valeria Novella, Alessandro Russo, Barbara Visentini, Luca Vitiello.

Il nuovo Consiglio, nella prossima riunione, nominerà i vice presidenti tra i consiglieri eletti, su proposta del presidente, oltre ai presidenti dei Gruppi tecnici.

Il presidente Mario Mattioli, a nome della Confederazione, ha ringraziato per la loro attività pluridecennale nell'associazione, Giovanni Delle Piane e Bruno Musso, che hanno deciso di non ricandidarsi come Consiglieri confederali. In particolare, Giovanni Delle Piane è entrato in Confitarma nel 1961, associando il primo gruppo armatoriale di rimorchiatori, dal 1981 ha ricoperto la carica di Consigliere, quella di Vicepresidente dal 1997 al 2003, membro del Comitato Esecutivo dal 2007 ad oggi, nonché quella di Presidente della Commissione Relazioni Industriali dal 2003 al 2005.

Bruno Musso, primo armatore in Italia ad operare con navi full container, è stato più volte membro del Consiglio confederale nonché Presidente della Commissione portuale di Confitarma svolgendo un importante ruolo nella elaborazione legislativa del settore scaturita nella riforma della portualità italiana del 1984. “Pur non ricoprendo cariche confederali – ha affermato Mattioli – sono certo che potremo sempre contare su di voi”.

A nome della Confederazione, il presidente si è congratulato con Emanuele Grimaldi, che la settimana scorsa è stato designato prossimo Chairman dell'ICS-International Chamber of Shipping. “È la prima volta, da quando l'ICS è stata costituita nel 1921, che la presidenza viene assegnata ad un armatore italiano – ha detto Mattioli – Questo è un ulteriore esplicito riconoscimento all'operato di Confitarma e al ruolo dello shipping italiano anche in seno all'Intertanko oggi presieduto da Paolo d'Amico, che, nonostante la lunga e perdurante crisi economica, sta affrontando le difficoltà dei mercati marittimi con coraggio e determinazione, riuscendo a mantenere posizioni di grande rilievo nel ranking mondiale con una flotta giovane e tecnologicamente avanzata”.

Nel corso dell'Assemblea Mattioli ha illustrato l'attività svolta da Confitarma in relazione alle problematiche del settore sottolineando che, nonostante il protrarsi degli effetti della crisi causata dalla pandemia da Covid19, alla fine del 2020 la flotta mercantile italiana, con



La videoconferenza dell'assemblea di Confitarma

circa 15 milioni di tonnellate, mantiene la sua posizione tra le principali flotte mondiali e nei primi mesi del 2021 registra la consegna di nuove costruzioni per quasi 700.000 tonnellate di stazza lorda.

“Stiamo intravedendo una ripresa anche se ci sono ancora settori in difficoltà – ha aggiunto il presidente di Confitarma – Di sicuro dobbiamo poter contare sulle riforme della PA e della giustizia e soprattutto su una burocrazia efficiente capace di dare riscontro alle decisioni del Governo e su una governance del settore in grado di ridisegnare le regole del comparto in una visione più dinamica e moderna del mondo in continua evoluzione”.

Le attività svolte negli ultimi mesi dalle Commissioni confederali sulle materie di competenza sono state illustrate da Carlo Cameli, presidente Navigazione Oceanica, Angelo D'Amato, presidente Risorse uma-

ne, Relazioni industriali e Education, Guido Grimaldi, Presidente Navigazione a corto raggio, Beniamino Maltese e Fabrizio Vettosi, rispettivamente presidente e vicepresidente Finanza e Diritto d'impresa Lorenzo Maticena, presidente Tecnica Navale Sicurezza e Ambiente, Gianpaolo Polichetti, vicepresidente Porti e infrastrutture.

Le attività del Gruppo Giovani Armatori sono state illustrate da Giacomo Gavarone, presidente uscente del Gruppo, al quale il 15 Giugno scorso è subentrato Salvatore d'Amico. Emanuele Grimaldi, ha illustrato le principali problematiche in discussione a livello internazionale riguardanti l'esigenza di vaccinare tutti i lavoratori marittimi, per garantire la continuità dei flussi di merci trasportati via mare, e le attività dello shipping connesse con le normative internazionali ed europee per la decarbonizzazione del settore entro il 2050.



**SIGILLI DI SICUREZZA ONLINE**  
 visita il nostro sito:  
[www.sigillidisicurezzaonline.it](http://www.sigillidisicurezzaonline.it)  
 Sigilli - Buste - Borse - Nastri - Etichette - Prodotti RFID and more...

1921



Ignazio Messina &amp; C.

## SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

|   |  |                             |
|---|--|-----------------------------|
| <b>LIBIA</b>  | TRIPOLI<br>MISURATA  | decadale                    |
| <b>MALTA</b>  | MALTA  | settimanale                 |
| <b>ALGERIA</b>  | ALGERI   | decadale                    |
| <b>TUNISIA</b>  | TUNISI   | settimanale                 |
| <b>LEVANTE</b>  | ALEXANDRIA - BEIRUT  | decadale                    |
| <b>ARABIA SAUDITA</b>   | JEDDAH   | settimanale                 |
| <b>MAR ROSSO</b>  | AQABA<br>GIBUTI  | quattordicinale<br>decadale |
|   | PORT SUDAN*<br>MASSAWA*<br>HODEIDAH*<br>ADEN*  | settimanale                 |
| *serviti via "feeder" Jeddah  |  |                             |
| <b>GOLFO ARABICO</b><br><b>INDIA</b><br><b>PAKISTAN</b>               | BANDAR ABBAS<br>ABU DHABI<br>JEBEL ALI<br>DAMMAM*<br>KUWAIT*<br>BAHRAIN*<br>MUSCAT*<br>DOHA*<br>KARACHI*<br>UMM QASR*<br>NHAVA SHEVA**<br>MUNDRA**<br>AL JUBAIL*<br>BUSCHER*<br>KHORAMMSHAR*<br>BANDAR IMAN KHOMENI* | quattordicinale             |
| * serviti via "feeder" Jebel Ali<br>** serviti via "feeder" Abu Dhabi |  |                             |
| <b>AFRICA OCCIDENTALE</b>   | DAKAR<br>ABIDJAN<br>LAGOS<br>TAKORADI<br>TEMA  | quindicinale                |
| <b>EST - SUD AFRICA</b>   | MOMBASA<br>DAR ES SALAM<br>MAPUTO<br>DURBAN<br>NACALA *<br>CAPE TOWN **<br>MOGADISCIO*   | quindicinale                |
| * serviti via "feeder" Jebel Ali<br>serviti via "feeder" Durban       |  |                             |

**PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA**

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

[www.messinaline.it](http://www.messinaline.it)

IGNAZIO MESSINA & C.  
GENOVA:  
Tel. 010 53961  
Fax 010 5396264  
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
MODENA:  
Tel. 059 351381  
Fax 059 357719  
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
NAPOLI:  
Tel. 081 963461  
Fax 081 9634699  
napoli@messinaline.it



# Via libera alle infrastrutture nel porto di Brindisi banchina e colmata tra Petrolchimico e Costa Morena

BRINDISI – Via libera ai lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est", arriva il Decreto di compatibilità ambientale sottoscritto da MTE e MIC.

Nella sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, si è tenuta, una conferenza stampa nel corso della quale il presidente Ugo Patroni Griffi ha illustrato alla stampa il progetto "vasca di colmata", a seguito dell'esito positivo della procedura di V.I.A..

Dopo un'articolata istruttoria, durata oltre tre anni e mezzo, lo scorso 21 Giugno, infatti, con Decreto di compatibilità ambientale n. 254, il Ministero della Transizione Ecologica (MTE), di concerto con il Ministero della Cultura (MIC), ha finalmente licenziato il progetto dei "lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento



Veduta aerea del porto di Brindisi

Si tratta di una svolta fondamentale per il porto di Brindisi che consentirà all'Ente di procedere speditamente con il dragaggio del porto. L'obiettivo è quello di avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative:

da circa -8.0 mt (batimetria media attuale) a -12.0 sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare;

da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, lungo il canale di accesso al porto interno;

da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena.

In un sito SIN (sito di interesse nazionale caratterizzato da aree potenzialmente contaminate molto estese classificate come "dannose" dallo Stato italiano, laddove sia confermata la presunta contaminazione), quale è Brindisi, infatti, lo strumento maggiormente sostenibile, sia dal punto finanziario che ambientale, che la Legge indica per gestire i ma-

teriali rivenienti dai dragaggi in aree estese è, appunto, la realizzazione di una vasca di colmata.

Il procedimento, avviato nel Novembre 2018, ha risentito di una sospensione, richiesta dall'AdSP MAM a Luglio 2019 e concessa dall'ufficio competente del Ministero dell'Ambiente (oggi MTE) il successivo Novembre per effettuare una attualizzazione della caratterizzazione dei fondali interessati dall'intervento infrastrutturale e richiesti per acquisire ulteriori elementi sulla loro qualità.

"Non abbiamo mai perso un minuto di tempo, non abbiamo mai lesinato energie e sforzi, abbiamo sempre lavorato a testa bassa per dare a Brindisi questa opportunità - commenta il presidente dell'AdSP MAM Ugo Patroni Griffi -, perché lo sviluppo del porto passa inevitabilmente dall'approfondimento dei fondali. Il mercato internazionale punta sempre più sul "gigantismo navale", in conseguenza delle sensibili economie di scala riguardanti sia il costo di costruzione che quello di gestione; per essere competitivi e appetibili, quindi, dobbiamo assolutamente adeguarci e non restare indietro, offrendo pescaggi e infrastrutturazione adeguati. Il prossimo obiettivo sarà la realizzazione degli accosti di Sant'Apollinare. Vasca di colmata e dragaggi, cono di atterraggio, nuovi accosti: i tre pilastri su cui si fonda il porto del futuro. Ho seguito personalmente il progetto di ambientalizzazione di una infrastruttura strategica dimostrando che l'utile può essere anche bello, anzi come in questo caso, bellissimo".

Il nuovo layout, quindi, denominato "Progetto 2020", ha ottenuto il provvedimento di compatibilità ambientale che fa

da volano per il futuro sviluppo del porto di Brindisi.

Il quadro economico prevede l'impiego di 60 milioni di euro rivenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ottenuta, dunque, la compatibilità ambientale dell'opera, il prossimo passaggio procedurale la conferenza dei servizi per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ZES.

Nel corso della conferenza stampa, il Presidente ha, inoltre, parlato dello stato di avanzamento procedurale del progetto di "Potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro a Costa Morena Ovest - Realizzazione di un pontile con Briccolette".

Anche in questo caso, l'Ente portuale sta lavorando speditamente per avviare i lavori di un progetto fondamentale, finalizzato a garantire la sicurezza nelle operazioni di ormeggio, specie in condizioni meteorologiche avverse.

Dopo un lungo ed elaborato percorso procedimentale, avviato nel 2019, infatti, si è conclusa positivamente nell'Aprile scorso la conferenza di servizi asincrona, relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'opera.



Ugo Patroni Griffi

e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est".



Il plastico del nuovo banchinamento

**MARFRET**  
Compagnie Marittime MARSEILLE

**LINEA CENTRO AMERICA**

Servizio diretto per:  
POINT a PITRE - FORT DE FRANCE - CAUCEDO  
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ  
MANZANILLO (Panama) - MOIN

In trasbordo per:  
Saint Barthelemy, Saint Martin, Phillipsburg,  
Port au Prince, Turbo, Santa Marta,  
Barranquilla, Guayaquil, Puerto Cortes, Callao

**SERVIZIO DIRETTO CONTAINER  
REEFER DA CARTAGENA,  
VERA CRUZ, PANAMA, P. MOIN**  
\*\* in trasbordo (via Manzanillo, Panama)  
solo Reefer GAUYAQUIL (Ecuador)  
\*\* PUERTO CORTES \*\* CALLAO (Perù) \*\* PAITA (Perù)

**LINEA GUYANA FRANCESE  
BRASILE**

da PORT OF SPAIN,  
DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE,  
FORTALEZA, NATAL  
Per Genova e Livorno (Via Algeiras)

Per informazioni rivolgersi a:

  
**AGENZIE EUROPEE MARITTIME**  
Sede di Genova: 16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi, 1/9  
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006  
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO  
Via 3 Novembre, 8  
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504  
www.marfret.com  
e.mail: com@aemitalia.com

## Nuovo consiglio di Federlogistica

ROMA – Rinnovato il Consiglio direttivo di Federlogistica Confrtrasporto. L'Assemblea annuale della Federazione, che – presieduta da Luigi Merlo – aderisce al sistema Confrtrasporto-Confcommercio, si è svolta in call conference nominando quattordici consiglieri.

Con tredici conferme e un nuovo ingresso si consolida l'alto profilo professionale e imprenditoriale dei componenti, che rimarranno in carica per i prossimi tre anni.

Con grande attenzione verso i temi della digitalizzazione e della sostenibilità, Federlogistica è oggi punto di riferimento per tutto il settore e interlocutore istituzionale di



Luigi Merlo

primo piano, associando le più rappresentative realtà del mondo della logistica. La Federazione concorre alla crescita e all'espansione del sistema associativo di Confrtrasporto, che nelle ultime settimane ha registrato l'ingresso di nuove associazioni incrementando la membership e il proprio ruolo istituzionale.

Transizione energetica, digitalizzazione e intermodalità sostenibile sono per Federlogistica-Confrtrasporto i cardini della ripartenza del Paese, che dovrà necessariamente considerare come prioritario il settore dei trasporti e della logistica.

Ecco i nomi dei componenti il nuovo Consiglio direttivo: Alessandro Laghezza, Bianca Maria Martinelli, Daniele Ciulli, Andrea Morandi, William Munzone, Franco Rossi, Antonio Paoletti, Riccardo Berretti, Davide Falteri, Davide Gaggero, Matteo Savelli, Enzo Pompilio D'Alicandro, Angelo Betto e Federico Pittaluga.

Nelle prossime settimane, il nuovo Consiglio direttivo sarà chiamato a eleggere formalmente al suo interno il presidente e, su proposta di questo, i vicepresidenti.

## “Jas Jet Aer Service” ha concluso l'acquisizione della Bossi & Transiti

MILANO – JAS Jet Air Service S.p.A., leader italiano nel mercato dei trasporti internazionali B2B, ha concluso l'acquisizione del 100% delle azioni e dei diritti di voto del gruppo Bossi & C. Transiti S.p.A. con sede a Genova.

JAS Jet Air Service S.p.A., è la società operativa nazionale della multinazionale JAS Worldwide, gruppo nato in Italia nel 1978 che oggi è tra i principali player internazionali del forwarding B2B internazionale, aereo e marittimo, e nei servizi logistici.

Bossi & C. Transiti S.p.A. vanta una presenza di quasi 100 anni sul territorio nazionale, con filiali a Genova, Verona e Vercelli, oltre che un ufficio commerciale / operativo ad Hong Kong. Società di grande esperienza, ben conosciuta sul mercato per l'elevata qualità e professionalità dei servizi offerti e specializzata nelle spedizioni internazionali marittime, prevalenza import sulla tratta Asia / Italia, rappresenta una nuova milestone nella strategia di sviluppo del gruppo JAS Worldwide.

L'operazione condotta da JAS Jet Air Service S.p.A. si aggiunge infatti alle altre due acquisizioni messe a segno dal gruppo JAS Worldwide nell'ultimo anno: quello del gruppo Tigers, acquisito da GeoPost ed attivo nel forwarding e nell'e-commerce supply chain management con 70 filiali localizzate in 10 Paesi, ed in precedenza quello di Sonave Logistica, con le sue 2 filiali in Brasile.

La JAS Jet Air Service S.p.A. è stata fondata nel 1978 a Milano e negli anni è costantemente cresciuta sviluppando un Network mondiale nel settore del forwarding B2B internazionale, aereo e marittimo, e nei servizi logistici, ampliando progressivamente una solida e capillare presenza in più di 90 Paesi, fatta di 335 uffici di proprietà o di rapporti con agenti esclusivi, e spostando nel 2006 il proprio headquarter ad Atlanta, Georgia (USA) per rivaleggiare – pur con un savoir faire italiano – con le più moderne e sofisticate multinazionali del settore.

A livello italiano, JAS Jet Air Service S.p.A. opera in tutto il territorio nazionale con 19 filiali e con magazzini strategicamente localizzati nelle cerchie suburbane dei principali centri industriali del Paese, che le consentono di operare in chiave GLOCAL: una mentalità globale, rapportata ad un contesto locale. I suoi 500 addetti sono focalizzati nel provvedere



Un imbarco eccezionale della Jas

ad un servizio di eccellenza ed a soluzioni all'avanguardia nell'intera supply chain, collaborando con la clientela per trasformare un trasporto di merci in un reale e competitivo vantaggio, a supporto tattico nello sviluppo commerciale internazionale dell'industria italiana.

I servizi JAS vengono studiati e personalizzati intorno alle esigenze dei clienti ed in base agli specifici requisiti dell'industria o del mercato di appartenenza, adeguando il know-how e l'organizzazione aziendale alle specificità evidenziate dalla clientela. In un mondo sempre più digitale, l'operatività JAS è coadiuvata da un software unico, integrato e globale che permette a tutte le subsidiaries nel mondo di operare con stessi standard procedurali, applicare customizzazioni per i diversi comparti industriali e generare reportistica studiata per un controllo sempre più

puntuale della supply chain. Inoltre, in aggiunta ai servizi di spedizione cosiddetti General Cargo, nel corso degli anni si sono consolidate apposite vertical division interne, specializzate attorno alle esigenze logistiche di settori, quali ad esempio, quello del Luxury & Fashion, dell'Automotive, dell'Industrial Project, dell'Oil & Gas, del Food & Beverage, del Building Materials o, più recentemente, dell'e-commerce e del Pharma & Healthcare.

L'acquisizione di Bossi & C. Transiti S.p.A. permetterà un ulteriore consolidamento operativo dei volumi delle importazioni movimentate dalle tratte asiatiche. La società manterrà il proprio nome e logo per tre anni, ma avrà accesso fin da subito alle soluzioni e funzionalità operative accessibili dall'appartenenza a JAS Jet Air Service S.p.A. ed al network internazionale del gruppo.

**M M =**  
**MELFI MARINE CORP. S.A.**  
LA HABANA

### LINEA FULL CONTAINERS

con partenze dai porti di:

**NAPOLI, LIVORNO e GENOVA**

per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**

(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)

e con feeder da MARIEL per:

**Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)**

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

|                         |                  |  |
|-------------------------|------------------|--|
| <b>GASTALDI Genova</b>  | tel. 010 59991   | fax 010 504550                         |
| <b>GASTALDI Livorno</b> | tel. 0506 274430 | fax 0506 274460 livorno.gc@gastaldi.it |
| <b>GASTALDI Napoli</b>  | tel. 081 4206511 | fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it  |

# Controllo Area Quadrante Europa: protocollo d'intesa tra il Consorzio Zai Interporto e il Comune di Verona

VERONA – “Controllo Area Quadrante Europa” è il nome dello storico protocollo d'intesa firmato al Quadrante Europa tra il Comune di Verona e il Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa, alla presenza del sindaco Federico Sboarina e del presidente del Consorzio ZAI Matteo Gasparato, volto a potenziare i controlli esistenti. Il comprensorio del Consorzio ZAI si estende complessivamente su un'area produttiva di circa 10 milioni di metri quadrati, nella quale sono insediate 1.000 aziende: quindi, il tema della sicurezza dei lavoratori e delle aziende è sempre stato un obiettivo prioritario. Con l'aumentata sensibilità derivante dai sistemi integrati di sicurezza, anche per favorire il benessere e lo sviluppo socio-economico, si rende necessario istituzionalizzare una presenza fissa della Polizia Locale, in modo da rendere permanenti i controlli di sicurezza stradale e urbana sui veicoli e sugli operatori italiani e stranieri che transitano giornalmente nel Quadrante Europa. Oltre ai già implementati controlli effettuati attraverso l'ausilio di telecamere di videosorveglianza collegate ad un sistema federato, viene attivato un progetto di controllo del territorio giornaliero con pattuglie e servizi dedicati con operatori specializzati nel controllo dell'autotrasporto pesante e falso documentale per garantire una migliore sicurezza integrata. Verrà attivato un tavolo tecnico permanente tra il Comando della Polizia Locale e i vertici del Consorzio ZAI per anali-

zare i fenomeni giorno per giorno, in particolare con riferimento al cabotaggio, ai tempi di guida e riposo degli autisti, ai falsi documenti di guida e di trasporto, alle merci pericolose e ai reati di furto e di ricettazione che vengono segnalati in zona.

Nell'ambito dell'accordo, il Consorzio ZAI ha contribuito con l'acquisto di una nuova e moderna apparecchiatura ad alta tecnologia per l'individuazione dei falsi documentali. Nello specifico, si tratta di un video comparatore che consentirà di visionare i documenti nella loro interezza sottoponendoli ad un'analisi mediante luce incidente e radente, oltre a tre bande a luce UV e di luce infrarossa, luce retro riflessa e piano luminoso. La strumentazione è dotata di due monitor per poter comparare l'immagine ottenuta dal documento e l'eventuale immagine di riferimento. Grazie a questo strumento, la Polizia Locale di Verona si è allineata alla raccomandazione 1999/C 140/01 del Consiglio Europeo emanata il 29 Aprile 1999, riguardante le “dotazioni per l'individuazione dei documenti falsi e falsificati nei servizi responsabili per i visti delle rappresentanze all'estero e presso le autorità nazionali preposte al rilascio e al rinnovo dei visti” con personale formato e qualificato nel riconoscimento di documenti falsi e falsificati.

Il presidente di Consorzio ZAI dichiara: “Con la dotazione di questa nuova e avanzata tecnologia, l'insediamento permanente della Polizia Locale



Il momento della firma del protocollo d'intesa

nell'area interportuale permetterà all'Interporto Quadrante Europa di intensificare l'attività di controllo documentale e dei veicoli, riducendo sensibilmente il fenomeno del cabotaggio e del falso documentale. Questo accordo permette inoltre di rafforzare il rapporto di collaborazione pluriennale tra Consorzio ZAI e il Comune di Verona che ha permesso negli anni di raggiungere obiettivi importanti, sia per la città di Verona che per il Consorzio ZAI. Infatti, non va dimenticato che l'Interporto Quadrante Europa di Verona è al vertice delle classifiche Europee grazie proprio alla sinergia creata tra il Comune e il Consorzio ZAI che ha permesso di sfruttare al meglio le potenzialità di quest'area strategica.”

Il sindaco di Verona Federico Sboarina afferma: “Il rischio dei documenti falsi è alto in generale, ma in una realtà come il Quadrante Europa, che è il secondo Interporto più grande d'Europa, è anche maggiore.

Falsificazioni di patenti, di passaporti o della documentazione della merce da oggi a Verona sono reati per i quali è molto difficile farla franca. Grazie alla tecnologia e alla preparazione dei nostri agenti, ogni giorno vengono infatti controllati gli operatori e fra loro anche tanti stranieri. Quindi massima attenzione per quanto riguarda le attività illecite e illegittime che possono essere commesse quando è presente un grande flusso di persone, merci e autotrasporti. La sinergia siglata oggi va oltre l'impegno teorico ed è già concreta e pronta a dare risultati positivi. Ringrazio il Consorzio ZAI per aver finanziato le nuove strumentazioni che ci permettono di fare fronte in modo molto più scientifico e puntuale a tutte le attività illecite. Questo è un aspetto fondamentale della nostra sicurezza. Sono molto soddisfatto perché questa è l'ennesima esemplificazione di come una sinergia tra istituzioni diverse porti poi a risultati molto più importanti.”

## Il futuro del trasporto passa dalla sinergia fra i componenti della catena logistica

ROMA – Integrazione e sinergie per far nascere una nuova logistica. Il futuro del trasporto merci non passa più dalla competizione fra le diverse modalità ma dall'integrazione e dalla sinergia fra tutti i “componenti” della catena logistica. Ciò che serve è un unico sistema efficiente e integrato gomma-ferro-mare. È quanto ha affermato il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, intervenendo alla quinta edizione del Forum di Pietrarsa, organizzato da Assofer (rete Confcommercio-Conftrasporto) svoltosi nel

Museo Nazionale della Ferrovia a Portici.

“È importante superare contrapposizioni sterili e condividere tutti uno spirito nuovo di integrazione”, ha proseguito Messina, “così come rilanciato anche dal ministro Giovannini intervenuto al Forum. L'integrazione e l'intermodalità sono la strada giusta e la collaborazione fra i diversi settori può fornire all'amministrazione pubblica, in primis proprio al ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, i frutti di un'alleanza globale indi-

spensabile per proseguire nel lavoro di attuazione delle misure contenute, ad esempio, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; in questo modo favorendo una ripartenza concreta ed efficace dell'intero settore della logistica lasciandosi alla spalle l'emergenza Covid, alla stregua di un brutto ricordo”.

Il Forum si è svolto nel 2016 e nel 2017 al Museo Nazionale delle Ferrovie dello Stato della cittadina campana in provincia di Napoli, poi è ‘emigrato’ a Genova nel 2018, in segno di soli-



Stefano Messina

darietà e vicinanza alla Città della Lanterna dopo la tragedia del Ponte Morandi.

Nel 2019 l'esperienza di Trieste, per discutere “sul campo” di Via della Seta terrestre, cintura ferroviaria e Area Balcanica. Quest'anno ancora a Pietrarsa.

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

| PER   | NAVE | VOY DA            |         |      |          |      |          |          |          |          |          |          |          |
|---|------|-------------------|---------|------|----------|------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
|   |      | LI                | SP      | GIT  | NA       | GE   | CIVIT.   | VE       | RA       | AN       | TS       |          |          |
| <b>USA EAST COAST</b> - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>  | 1    | MSC VITTORIA      | ME131W  | 11-8 | -        | 8-8  | 7-8      | 6-8      | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     |
|   |      | MSC JUDITH        | MF132W  | 18-8 | -        | 15-8 | 14-8     | 13-8     | servizio | servizio | servizio | servizio | servizio |
|   |      | MSC AGADIR        | MF133W  | 25-8 | -        | 22-8 | 21-8     | 20-8     | 3        | 18       | 18       | 18       | 18       |
| <b>USA EAST COAST</b> - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam)<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>  | 2    | APL MEXICO CITY   | ONNARE  |      | vedi     | 10-8 | vedi     |          | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     |          |
|   |      | MSC ASIA          | MA127R  |      | servizio | 17-8 | servizio |          | servizio | servizio | servizio | servizio |          |
|   |      | PUSAN C           | MA128R  | 5    | 24-8     | 5    |          | 3        | 18       | 18       | 18       | 18       |          |
| <b>USA GOLFO</b> - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville<br>Servizio via Altamira per Mobile <b>L. GARAIBICHE</b> - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>   | 3    | MONTE AZUL        | 131W    | 8-8  | 3-8      | 6-8  |          |          |          |          |          |          |          |
|   |      | EUROPE            | MF132W  | 15-8 | 10-8     | 13-8 | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     |          |
|   |      | MAERSK SENANG     | 133W    | 22-8 | 17-8     | 20-8 | 3        | 18       | 18       | 18       | 18       | 18       |          |
|   |      | MAERSK KARLSKRONA | 134W    | 29-8 | 24-8     | 27-8 |          |          |          |          |          |          |          |
| <b>MESSICO</b> - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) <b>CANADA</b> - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>   |      | MSC AL TAMIRA     | MF135W  | 5-9  | 31-8     | 3-9  |          |          |          |          |          |          |          |
| <b>USA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne)<br>CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges <b>L. GARAIBICHE</b> - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>   | 4    | MSC AVNI          | MC130A  | 4-8  | 30-7     | -    | omit     |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC NITYA B       | MC131A  | 11-8 | 6-8      | -    | 9-8      | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     |          |
|   |      | MSC GAYANE        | MC132A  | 18-8 | 13-8     | -    | 16-8     | 18       | servizio | servizio | servizio | servizio |          |
|   |      | MSC SIYA B        | MC133A  | 25-8 | 20-8     | -    | 23-8     |          |          |          |          |          |          |
| <b>CANADA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) <b>MESSICO WEST COAST</b> - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>   | 5    | MSC MAUREEN       | NL129R  | 4-8  |          | 5-8  |          | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     |          |
|   |      | MSC YOKOHAMA      | NL130R  | 11-8 |          | 12-8 |          | servizio | servizio | servizio | servizio | servizio |          |
|   |      | MSC VANCOUVER     | NL131R  | 18-8 |          | 19-8 |          | 18       | 18       | 18       | 18       | 18       |          |
| <b>CANADA</b> - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne)<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>   | 6    | MSC ANGELA        | CX130A  | 31-7 | 1-8      | 2-8  |          |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC BRIANNA       | CX131A  | 7-8  | 8-8      | 9-8  |          |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC ELENI         | CX132A  | 14-8 | 15-8     | 16-8 |          |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC MARIA PIA     | CX133A  | 21-8 | 22-8     | 23-8 |          |          |          |          |          |          |          |
| <b>MAR ROSSO EAST AFRICA</b> - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne)<br><b>INDIA</b> - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam<br><b>PAKISTAN</b> - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT)<br><b>BANGALADESH</b> - Chittagong<br><b>SRI LANKA</b> - Colombo - <b>MALDIVE</b> - Malè<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:bkg02@livorno.mscgva.ch">bkg02@livorno.mscgva.ch</a>  | 7    | MSC RIONA         | YM131A  | 7-8  | -        | -    | -        | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     |          |
|   |      | MSC ANIELLO       | MW131A  | -    | 10-8     | -    | -        | servizio | servizio | servizio | servizio | servizio |          |
|   |      | MSC LEHI          | FJ126E  | -    | -        | 14-8 | -        | -        | 3        | 18       | 18       | 18       |          |
|   |      | MSC CHARLOTTE     | YY130R  | -    | -        | -    | 3-8      |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC NIKOLETA      | YM132A  | 14-8 | -        | -    | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC NURIA         | MW132A  | -    | 17-8     | -    | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC MIMA          | FJ122E  | -    | -        | 27-8 | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC CHARLOTTE     | YY131R  | -    | -        | -    | 10-8     |          |          |          |          |          |          |
| <b>BRASILE</b> - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde<br><b>URUGUAY</b> - Montevideo<br><b>PARAGUAY</b> - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi<br><b>ARGENTINA</b> - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>  | 8    | MSC SILVIA        | XA130A  | 4-8  | -        | 2-8  | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC ADELAIDE      | MM131A  | 11-8 | -        | 9-8  | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC ALBANY        | MM132A  | 18-8 | -        | 16-8 | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC CHARLOTTE     | YY130R  | -    | -        | -    | 3-8      |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC CHARLOTTE     | YY1310R | -    | -        | -    | 10-8     |          |          |          |          |          |          |
| <b>GILE</b> - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) <b>PERU'</b> - Callao, Paita <b>EGUADOR</b> - Guayaquil<br><b>COLOMBIA</b> - Buenaventura, Cartagena <b>VENEZUELA</b> - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne)<br><b>GOSTARICA</b> - Moin, Puerto Caldera <b>GUATEMALA</b> - Puerto Barrios, Puerto Quetzal <b>HONDURAS</b> - Puerto Cortes<br><b>PANAMA</b> - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) <b>EL SALVADOR</b> - Acajutla <b>NICARAQUA</b> - Corinto<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a> | 9    | MSC AVNI          | MC130A  | omit | 4-8      | omit | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC NITYA B       | MC131A  | 9-8  | 11-8     | 6-8  | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC GAYANE        | MC132A  | 16-8 | 18-8     | 13-8 | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC SIYA B        | MC133A  | 23-8 | 25-8     | 20-8 | -        |          |          |          |          |          |          |
|   |      |                   |         |      |          |      |          |          |          |          |          |          |          |
| <b>SUD AFRICA WEST AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne)<br>Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchait, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo. vedi Serv.9<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>  | 10   | MSC ANIELLO       | MW131A  | 8-8  |          | 6-8  | 10-8     |          |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC NURIA         | MW132A  | 15-8 | vedi     | 13-8 | vedi     | 17-8     | vedi     | vedi     | vedi     | vedi     |          |
|   |      | TBN               | MW133A  | 22-8 | serv. 9  | 20-8 | serv. 3  | 24-8     | serv. 18 | serv. 11 | serv. 18 | serv. 18 |          |
|   |      | MSC DYMPIHNA      | MW134A  | 29-8 |          | 27-8 |          | 31-8     |          |          |          |          |          |
| <b>SUD AFRICA WEST AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne)<br>Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchait, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo (vedi servizio 9)<br>E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>   | 11   | MSC AVNI          | MC130A  | omit | 27-8     | omit | -        | -        |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC NITYA B       | MC131A  | 9-8  | 4-8      | 6-8  | -        | -        |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC GAYANE        | MC132A  | 16-8 | 11-8     | 13-8 | -        | -        |          |          |          |          |          |
|   |      | MSC SIYA B        | MC133A  | 23-8 | 18-8     | 20-8 | -        | -        |          |          |          |          |          |

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

| PER  | NAVE  | VOY    | DA               | SP                  | GT   | GE                   | NA               | AN               | CIV                  | VE               | RA               | TS               |  |
|--|---|--------|------------------|---------------------|------|----------------------|------------------|------------------|----------------------|------------------|------------------|------------------|--|
| <b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguzioni interne) <b>NL ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguzioni interne) <b>NL CALEDONIA</b> - Noumea, Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"                    | <b>12</b><br><b>MSC LUCY</b><br><b>MSC ROMA</b><br><b>BLANK SAILING</b><br><b>NORTHERN JAVELIN</b>            | MA130A | 12-8             | 14-8                |      |                      |                  | vedi servizio 18 | vedi serv. 3 via LSP | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 |  |
|  |   | MA131A | 19-8             | 21-8                |      |                      |                  |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   |        | 26-8             | 28-8                |      |                      |                  |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | MA133A | 2-9              | 4-9                 |      |                      |                  |                  |                      |                  |                  |                  |  |
| <b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e proseguzioni interne) <b>NL ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e proseguzioni interne) <b>NL CALEDONIA</b> - Noumea, Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"                    | <b>12 Bis</b><br><b>MSC CHARLOTTE</b><br><b>MSC CHARLOTTE</b><br><b>MSC CHARLOTTE</b><br><b>MSC CHARLOTTE</b> | XX130R |                  |                     |      |                      | 3-8              |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YY131R |                  |                     |      |                      |                  | 10-8             |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YY132R |                  |                     |      |                      |                  | 17-8             |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YY133R |                  |                     |      |                      |                  | 24-8             |                      |                  |                  |                  |  |
| <b>GOLFO PERSICO</b> - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e proseguzioni interne) <b>IRAQ</b> - Umm Qasr <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian <b>JAPAN</b> - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka   | <b>13</b><br><b>MSC LENI</b><br><b>MSC MINA</b><br><b>MSC ARINA</b>   | FJ126W | -                | vedi servizio 16    | 14-8 | vedi servizio 15     | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18     | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 |  |
|  |   | FJ122W | -                | vedi servizio 16    | 27-8 | vedi servizio 15     | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18     | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 |  |
|  |   | FJ134E | -                | vedi servizio 16    | 1-9  |                      |                  |                  |                      |                  |                  |                  |  |
| <b>MEDIO ORIENTE</b> - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) <b>ESTREMO ORIENTE CINA</b> - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) <b>SUD EST ASIATICO</b> - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) <b>JAPAN</b> Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya | <b>13 Bis</b><br><b>MSC NIKOLETA</b><br><b>MSC RIONA</b><br><b>MSC NIKOLETA</b><br><b>MSC RIONA</b>           | YM130A | 31-7             | vedi servizio 16    | -    | vedi servizio 18     | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18     | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 |  |
|  |   | YM131R | 7-8              | vedi servizio 16    | -    | vedi servizio 18     | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18     | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 | vedi servizio 18 |  |
|  |   | YM132A | 14-8             | vedi servizio 16    | -    |                      |                  |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YM133A | 21-8             | vedi servizio 16    | -    |                      |                  |                  |                      |                  |                  |                  |  |
| <b>ALGERIA</b> - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba   | <b>14</b><br><b>VEGA SIGMA</b><br><b>JSP BORA</b><br><b>VEGA SIGMA</b><br><b>JSP BORA</b>                     | YA130A | 29-7             | vedi servizio 2     |      | vedi servizio 3      | vedi servizio 18 |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YA131A | 5-8              | vedi servizio 2     |      | vedi servizio 3      | vedi servizio 18 |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YA132A | 12-8             | vedi servizio 2     |      | vedi servizio 3      | vedi servizio 18 |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YA133A | 19-8             | vedi servizio 2     |      | vedi servizio 3      | vedi servizio 18 |                  |                      |                  |                  |                  |  |
| <b>MAROCCO</b> - Casablanca  | <b>15</b><br><b>MSC NIKOLETA</b><br><b>MSC RIONA</b><br><b>MSC NIKOLETA</b><br><b>MSC RIONA</b>               | YM130A | 31-7             | vedi servizio 1     |      | vedi servizio 3      | vedi servizio 18 |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YM131R | 7-8              | vedi servizio 1     |      | vedi servizio 3      | vedi servizio 18 |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YM132A | 14-8             | vedi servizio 1     |      | vedi servizio 3      | vedi servizio 18 |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | YM133A | 21-8             | vedi servizio 1     |      | vedi servizio 3      | vedi servizio 18 |                  |                      |                  |                  |                  |  |
| <b>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA</b> - via Gioia Tauro   | <b>16</b>   |        | vedi servizio 12 | vedi servizio 7 e 8 |      | vedi servizio 12 bis |                  |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   |        |                  |                     |      |                      |                  |                  |                      |                  |                  |                  |  |
| <b>ISOLE CANARIE</b> - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura  | <b>17</b><br><b>MSC ANIELLO</b><br><b>MSC NURIA</b><br><b>TBN</b><br><b>MSC DYMPHA</b>                        | MW131A | 8-8              | vedi servizio 9     | 6-8  | vedi servizio 1      | 10-8             |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | MW132A | 15-8             | vedi servizio 9     | 13-8 | vedi servizio 1      | 17-8             |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | MW133A | 22-8             | vedi servizio 9     | 20-8 | vedi servizio 1      | 24-8             |                  |                      |                  |                  |                  |  |
|  |   | MW134A | 29-8             | vedi servizio 9     | 27-8 | vedi servizio 1      | 31-8             |                  |                      |                  |                  |                  |  |

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

| E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it | NAVE                     | VOY    | BA   | VE   | RA   | AN   | PZL  | TS   | GIT  | CAT | CARICO DIRETTO PER:  |
|---|--------------------------|--------|------|------|------|------|------|------|------|-----|--|
| <b>18</b>                                   | <b>MSC LEA</b>           | AE130A |      | 3-8  | 2-8  |      |      | 31-7 |      |     | Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)   |
|   | <b>MSC CAITLIN</b>       | AE131A |      | 10-8 | 9-8  |      |      | 7-8  |      |     |  |
|   | <b>MSC LEA</b>           | AE132A |      | 17-8 | 16-8 |      |      | 14-8 |      |     |  |
|   | <b>MSC SENA</b>          | AC131A | 6-8  |      |      |      |      | 8-8  |      |     | Genova, Gioia Tauro, Thessaloniki, Evyap, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gebze, Istanbul, Gemlik (sa.bkg04mscspadoni.it) |
|   | <b>MSC JEMINA</b>        | AC132A | 13-8 |      |      |      |      | 15-8 |      |     |  |
|   | <b>TBN</b>               | AC133A | 20-8 |      |      |      |      | 22-8 |      |     |  |
|   | <b>MSC RHIANNON</b>      | AA131A | 4-8  | 2-8  | -    | 4-8  |      |      |      |     | Pireo, Limassol, Alexandria O.P. Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)                       |
|   | <b>MSC ALIX 3</b>        | AA132A | 11-8 | 9-8  | -    | 11-8 |      |      |      |     |  |
|   | <b>TBN</b>               | AA133A | 18-8 | 16-8 | -    | 18-8 |      |      |      |     |  |
|   | <b>MSC MASHA 3</b>       | AB130A | 1-8  | 31-7 |      | 4-8  | 7-8  |      |      |     | Alexandria (AICT), Port Said West, Mersin, Beirut, Limassol (sa.bkg04mscspadoni.it)  |
|   | <b>SPIRIT OF TOKYO</b>   | AB131A | 8-8  | 7-8  |      | 11-8 | 14-8 |      |      |     |  |
|   | <b>MSC MALENA</b>        | AB132A | 15-8 | 14-8 |      | 18-8 | 21-8 |      |      |     |  |
|   | <b>SPIRIT OF CHENNAI</b> | AM130A |      |      |      |      |      | 1-8  |      |     | Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)   |
|   | <b>TBN</b>               | AM131A |      |      |      |      |      | 8-8  |      |     |  |
|   | <b>MAERSK HIDALGO</b>    | 130E   |      |      |      |      |      | 3-8  |      |     | Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)                               |
|   | <b>MAERSK HONG KONG</b>  | 131E   |      |      |      |      |      | 10-8 |      |     |  |
|   | <b>TBN</b>               | 132E   |      |      |      |      |      | 17-8 |      |     |  |
|   | <b>CARLA LIV</b>         | AI128R | 28-7 | 27-7 | 26-7 | 28-7 | 30-7 |      |      |     | Duress (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)   |
|   | <b>CARLA LIV</b>         | AI129A | 4-8  | 3-8  | 2-8  | 4-8  | 6-8  |      |      |     |  |
|   | <b>CONTSHIP IVY</b>      | AY128R | 22-7 | -    |      |      |      | 17-7 | 19-7 |     | Catania, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)   |
|   | <b>CONTSHIP IVY</b>      | AY129R | 29-7 | 20-7 |      |      |      | 24-7 | 26-7 |     |  |
|   | <b>MSC TIA</b>           | AS131A | 4-8  | 6-8  |      | 3-8  |      |      |      |     | Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)   |
|   | <b>MICHIGAN</b>          | AS132A | 11-8 | 13-8 |      | 10-8 |      |      |      |     |  |
|   | <b>MSC TIA</b>           | AS133A | 18-8 | 20-8 |      | 17-8 |      |      |      |     |  |
|   | <b>LUEBECK</b>           | AH131A |      |      |      |      |      | 28-7 |      |     | Izmir  |
|   | <b>LUEBECK</b>           | AH132A |      |      |      |      |      | 4-8  |      |     |  |

## Cambia segretario l'AdSp mar Tirreno settentrionale

di Renato Roffi

LIVORNO – Sarà una seduta assai importante quella che il Comitato di gestione portuale terrà il 23 Luglio.

Essa, infatti segnerà la fine, per scadenza naturale, del mandato del dottor Massimo Provinciali alla segreteria generale dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale e registrerà la nomina del successore, alla cui scelta il presidente Guerrieri si è dedicato in queste ultime settimane con comprensibile cura ed impegno.

**Massimo Provinciali**, sotto qualunque taglio di luce lo si voglia guardare, lascia certamente il ricordo di un grande segretario, fino ad oggi senz'altro il maggiormente preparato, il più abile e il più competente fra quanti lo avevano preceduto.

Nato a Roma sessantatré anni fa, Provinciali aveva assunto l'incarico di segretario generale dell'allora Autorità portuale di Livorno nel Novembre del 2011 dopo aver maturato una serie di esperienze importanti e oltremodo gratificanti ed essersi fatto conoscere e – quel che più conta – apprezzare "la dove si puote ciò che si vuole".

Conseguita la laurea in Giurisprudenza e l'abilitazione all'esercizio della professione forense, Provinciali iniziò la propria avventura professionale al (compianto e maldestramente soppresso) ministero della Marina mercantile dove, dal 2000 al 2004 fu direttore responsabile in materia di

porti per salire, nel 2005 al vertice della direzione generale della navigazione e del trasporto marittimo ed essere, dal 2005 al 2007, direttore generale della navigazione e del trasporto marittimo ed interno. Dal 2008 al 2009 fu direttore generale degli Affari generali e del personale del ministero dei Trasporti, confluito poi in quello delle Infrastrutture e trasporti. Prima di lasciare Roma per Livorno era stato direttore generale per il Trasporto ferroviario. Il segretario uscente lascia il maggior porto toscano (che, a più riprese, ha guidato de facto) con un discreto attivo, del resto si tratta di persona che avrebbe molto ben figurato in qualsiasi altra sede, anche di rango più elevato, ed è troppo uomo di mondo per non aver imparato che molti di coloro che lo saluteranno "affettuosamente", saranno i primi a sparlare di lui, magari dimenticando molto di quanto dovrebbero ricordare. Così va il mondo.

Noi del Messaggero Marittimo gli tributiamo un saluto sincero e un apprezzamento obiettivo (come sempre), anche per aver supplito da par suo alle molte carenze di qualche presidente. Il dottor Provinciali rientrerà sicuramente nei ranghi di quello che chiama affettuosamente "il mio ministero" senza sapere con precisione, per adesso, quale sarà il suo nuovo incarico e con il rammarico, condiviso da quanti hanno a cuore il settore e la materia, che, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 6, del d.lgs n.165 del 2001, nei prossimi due anni non potrà ri-

coprire l'incarico di Direttore generale dei porti.

A succedergli sarà, l'avvocato **Matteo Paroli**, proveniente dalla segreteria generale dell'AdSp del mare Adriatico centrale. Il curriculum del nuovo segretario generale (ormai sempre più extra pectus che in pectore) parla veramente da solo e parla troppo per essere contenuto nei nostri spazi.

Merita, comunque ricordare che Paroli è un autentico esperto del diritto marittimo amministrativo, cultore universitario di Diritto della Navigazione nelle facoltà di Giurisprudenza ed Economia dell'Università di Pisa e già tutor per la stessa materia all'Accademia Navale.

L'avvocato Paroli ha ricevuto anche dall'Università degli Studi di Macerata la docenza di una materia in tutto specialistica come il Diritto della navigazione da diporto, un corso accademico particolarmente significativo nella sfera socio economica marchigiana, fortemente caratterizzata dal comparto navalmeccanico legato alle grandi e medie costruzioni da diporto di elevatissimo livello qualitativo.

Per l'avvocato/professor Paroli la segreteria dell'Autorità di Sistema portuale livornese costituirebbe un ritorno, dato che fu proprio a Livorno che, fresco di abilitazione all'avvocatura, fu chiamato nella ancora neonata Autorità portuale da Nereo Marcucci di cui divenne ben presto uno dei collaboratori più preziosi assicurando poi la



Matteo Paroli

continuità amministrativa dell'ente durante i lunghi periodi di commissariamento e ricoprendo fra l'altro, per il biennio 2005 2007, la carica di segretario generale ad interim.

In quegli anni Paroli (sempre con l'autorizzazione dei superiori) si aprì a diverse collaborazioni e consulenze con altri porti, come Chioggia, Brindisi, Taranto, Ancona..., dove, nel 2015, fu cooptato dal presidente Rodolfo Giampieri proprio per la carica di segretario generale dell'allora Autorità portuale.

All'interno dell'Authority livornese non c'è praticamente funzione importante (esclusa quella di Presidente) di cui l'avvocato Paroli non abbia fatto esperienza e ci pare, dunque, che il presidente Luciano Guerrieri, per colmare il vuoto che lascerà Provinciali, non avrebbe potuto operare una scelta migliore.

## Giovanni Pettorino commissario straordinario AdSp MAC

ROMA – Il Comandante Generale della Guardia Costiera, Giovanni Pettorino, è stato nominato Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centrale.

Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto di nomina di Pettorino, dopo aver informato i presidenti delle Regioni Abruzzo e Marche, Marco Marsilio e Francesco Acquaroli.

La nomina di Pettorino a Commissario si è resa necessaria in quanto la designazione dell'ing. Matteo Africano alla presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale ha ricevuto il parere contrario della competente Commissione del Senato. La Commissione della Camera ha invece

espresso parere favorevole. Il ministro Giovannini, per tenere conto comunque del pronunciamento della Commissione parlamentare del Senato, ha ritenuto più opportuno avviare nuovamente le procedure per raccogliere le manifestazioni di interesse ai fini della nomina del Presidente dell'Autorità. La raccolta delle manifestazioni di interesse è online sul sito del Ministero ([www.mit.gov.it/comunicazione/news/manifestazioni\\_interesse\\_adsp\\_mac](http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/manifestazioni_interesse_adsp_mac)). Gli interessati possono presentare il proprio curriculum vitae entro il 26 Luglio 2021.

La scelta del ministro Giovannini per la nomina del Commissario è caduta su una personalità di elevato profilo istituzionale e notevole esperienza professionale, che ha guidato in questi anni con equi-



Giovanni Pettorino

librio e professionalità, riconosciuta anche a livello internazionale, la prestigiosa Isti-

tuzione militare della Guardia Costiera punto di riferimento per il Paese e per le donne e gli uomini che per lavoro, per necessità o per diletto navigano nei nostri mari.

Giovanni Pettorino, che guiderà l'Autorità per il periodo strettamente necessario per la ricostituzione degli organi ordinari, è attualmente Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e terminerà il suo mandato il 24 Luglio.

Nella sua carriera professionale ha rivestito, tra gli altri, gli incarichi di Comandante del porto di La Spezia, Comandante del porto di Ancona e Comandante del porto di Genova. Dal Novembre 2015 al Dicembre 2016 ha assunto l'incarico di Commissario Straordinario dell'Autorità portuale di Genova.

# La situazione dei varchi portuali sotto la Lanterna per Psa è fragile il sistema trasportistico locale

GENOVA – In merito alla situazione dei varchi portuali genovesi, che è stata al centro della cronaca, i due terminals genovesi del Gruppo Psa: PSA Genova Pra' e PSA SECH, rivendicano la mancanza di responsabilità da parte loro e sottolineano, invece, la fragilità del sistema trasportistico locale.

“Alcuni articoli di stampa – si legge in una nota – hanno indicato i terminal PSA di Genova quale causa principale delle problematiche relative alla viabilità che si sono verificate il 2 Luglio sulla rete urbana e autostradale del nodo genovese. Con riferimento ai vari articoli pubblicati sulla stampa lo scorso 2 Luglio, risulta evidente il tentativo di colpire i terminal PSA a Genova indicandoli quale causa principale delle problematiche relative alla viabilità che si sono verificate lo stesso giorno sulla rete urbana e autostradale del nodo genovese.

Risulta invece evidente – sostiene PSA – quanto il sistema trasportistico locale sia fragile e come, qualora si verifici un picco di traffico, esso diventi ingestibile. Ciò dà luogo a un'estenuante caccia al responsabile tra i vari attori della catena logistica.

Nonostante ogni soggetto parte del sistema sostenga le proprie ragioni, vi sono alcuni fatti che vanno considerati oggettivamente: è a tutti noto che le infrastrutture liguri sono ormai da tempo in uno stato disastroso, come peraltro ammesso anche dal soggetto concessionario delle autostrade, nondimeno destinato a perdurare nel tempo, reso ancora più fragile in caso di eventi imprevedibili (guasti ai mezzi). Ciò

contribuisce ad esasperare chiunque si trovi a percorrere la rete nel tentativo di raggiungere i varchi portuali, e, in specie, gli operatori dell'autotrasporto;

è comunque inevitabile che si possano creare attese ai varchi portuali, se i trasportatori giungono contemporaneamente e senza alcun tipo di programmazione;

i vari potenziamenti promessi del sistema ferroviario, sia portuale (nuovi binari a Pra', nuova piattaforma a Sampierdarena) che sulla rete (Terzo Valico), continuano ad accumulare ritardi, allontanando la data prevista di fine lavori e rinviando la possibilità di ridurre la pressione dal sistema stradale;

la mancata programmazione dei flussi camionistici, che continuano a giungere al porto in occasione dei picchi giornalieri, mette a dura prova la flessibilità dei terminal, che possono contare su risorse finite, sia di personale e mezzi che di spazi. A questo proposito, ci preme comunque sottolineare come il terminal PSA SECH, nelle settimane precedenti il 2 Luglio, abbia operato un numero di camion del tutto equivalente (a titolo di esempio 834 camion operati il 22 Giugno vs. gli 864 del 2 Luglio, con una differenza di sole 30 unità), senza alcun tipo di disservizio. Ciò testimonia che il terminal è perfettamente in grado di gestire tali volumi e che non può essere ritenuto responsabile per quanto accaduto lo scorso 2 Luglio;

l'estensione delle ore di apertura anche alle ore serali, già sperimentata in passato, non ha dato i risultati sperati, a causa sia della mancanza di ricettività dei magazzini di ori-



Uno dei varchi portuali del porto di Genova

gine/destinazione dei carichi, che dei limiti di orari di percorrenza dei camion, che – di nuovo – per le chiusure notturne derivanti dai cantieri stradali;

è importante che le Autorità preposte accelerino la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie a massimizzare l'efficienza del porto di Genova e dei suoi varchi, favorendo un flusso programmato delle merci e sburocratizzando al contempo i propri processi interni.

Quanto sopra a segnalare che il “Sistema Genova”, in ogni caso, ancora non riesce a trasformarsi in un sistema evoluto e compatto, con mentalità tesa al miglioramento continuo, a beneficio di tutti gli attori della catena logistica e dei traffici in senso più ampio.

Affinché questo possa avvenire al più presto, siamo naturalmente disponibili a un confronto trasparente di concerto con tutto il sistema porto, al fine di analizzare soluzioni

condivise. Ciò che, a nostro avviso, è percorribile in tempi brevi per ridurre le situazioni di disagio e, al contempo, dare un messaggio positivo alla comunità portuale (e non solo), è una programmazione puntuale dei traffici camionistici in arrivo.

Ricordiamo – conclude la nota – che a breve termine verranno avviati i cantieri per la nuova viabilità del bacino di Sampierdarena, i quali aggraveranno ulteriormente la situazione dei varchi portuali: la messa in atto della pianificazione tramite un sistema informatico permetterebbe all'utenza di prenotare in anticipo l'arrivo in porto, con arrivi scaglionati.

Lo stesso sistema (tradotto in una semplice app) permetterebbe poi di verificare in anticipo che tutta la documentazione utile all'ingresso risulti essere in ordine, garantendo così un transit veloce e sicuro della merce, minimizzando i tempi di transito e massimizzando l'efficienza del nostro porto”.

## Inaugurato primo distributore Lng nel porto di Genova LC3 Trasporti è in prima linea nella fase “testing”

GENOVA PRA' – Inaugurato il primo distributore mobile di Lng nel porto di Genova. LC3 Trasporti, la prima azienda di trasporto italiana a movimentare la propria flotta mezzi con LNG (Gas Naturale Liquefatto), incrementerà la propria presenza nella logistica da e per lo scalo merci marittimo del porto di Genova con mezzi a LNG grazie alla recente inaugurazione del primo distributore mobile di LNG nei pressi del molo ligure firmato da Ham Italia nell'ambito del progetto 'GNL Facile'.

LC3 Trasporti, in forze con una propria filiale genovese composta da 35 mezzi di ultima generazione sia Diesel EURO 6D sia LNG, è in prima linea per la fase di 'testing' del nuovo distributore mobile di LNG attivato di recente in zona portuale, che le permetterà di sviluppare ulteriormente il percorso di metanizzazione volto a ridurre in misura significativa l'impatto sull'ambiente.

Michele Ambrogi, presidente di LC3 Trasporti, dichiara: “L'installazione del primo distributore mobile di LNG nel porto di Genova,

ci consentirà di sfruttare a pieno regime la nostra flotta mezzi mossa da questa innovativa risorsa energetica capace di rivoluzionare il concetto stesso di impatto ambientale del trasporto merci anche in quest'area specifica. L'importanza strategica dello scalo genovese e la possibilità di rifornire in loco i nostri trattori, darà un'ulteriore spinta in avanti ai processi di decarbonizzazione necessari per il rispetto dell'ambiente. Ancora una volta, LC3 si trova a giocare il ruolo di apripista in questo specifico settore.”

Da oggi, il flusso merci in fase di import ed export può godere di un nuovo sistema di approvvigionamento energetico fondamentale per la diffusione e lo sviluppo di un prodotto propulsivo più rispettoso dell'ecosistema ambientale, con la convinzione di poter implementare in un futuro prossimo anche il Bio-LNG derivante dallo sfruttamento di un sistema virtuoso di economia circolare, in grado di abbattere in maniera significativa l'emissioni di sostanze inquinanti a beneficio di tutti.

## Ufficiale: via le grandi navi dalla Giudecca e San Marco



Passaggio grandi navi da San Marco

ROMA – Adesso è ufficiale: con l'approvazione del decreto legge da parte del Consiglio dei Ministri dal 1° Agosto 2021 le grandi navi non potranno più raggiungere Venezia attraverso il Bacino di San Marco, il Canale di San Marco e il Canale della Giudecca. Nel decreto sono stati inseriti anche gli interventi per compensare le perdite degli operatori economici e tutelare l'occupazione e decisi investimenti per 157 milioni per realizzare approdi temporanei all'interno dell'area di Marghera.

"Un passo indispensabile per tutelare l'integrità ambientale, paesaggistica, artistica e culturale di Venezia, dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità" commenta il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

"La disposizione specifica per Venezia si inserisce all'interno di un provvedimento che salvaguarda tutte le vie d'acqua dichiarate monumento nazionale. Siamo convinti che la difesa di Venezia e della sua laguna, unita a consistenti investimenti per il suo futuro economico e sociale, sia una ricchezza per tutto il Paese".

Decisione presa dunque in attesa della conclusione del concorso di idee pubblicato il 29 Giugno scorso dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale che consentirà di individuare la migliore soluzione strutturale per approdi fuori laguna, in grado di contemperare le esigenze di tutela del patrimonio e lo sviluppo economico e sociale dell'intera area.

"Dal prossimo anno -spiega Giovannini- verranno realizzati i primi approdi a Marghera. D'altra parte, gli interventi di questo governo a tutela e sviluppo di Venezia sono a tutto campo. Ricordo le risorse messe a disposizione per il completamento del Mose e per le opere paesaggistiche collegate e i progetti per l'area di Venezia previsti nel Pnrr, tra cui gli interventi per aumentare la capacità portuale e la resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici. A tal fine vengono destinati 80 milioni di euro cui si aggiungono 90 milioni per l'elettrificazione delle banchine".

A conclusione degli interventi per la città lagunare anche la convenzione con la Regione riservata al trasporto pubblico locale marittimo e lagunare, che stanziava oltre 131 milioni per l'acquisto di 62 unità navali e il refitting di 37 navi traghetto e motobattelli oltre all'acquisto e alla ristrutturazione di pontoni mobili galleggianti.

Ma il Governo sta procedendo anche per definire il collegamento ferroviario di Venezia con l'aeroporto internazionale Marco Polo". Soddisfatto il presidente di Confturismo Veneto Marco Michielli che parla di un buon compromesso. "La soluzione di Marghera manterrebbe la portualità a Venezia, salvaguardando i posti di lavoro e le attività da un lato, e liberando il canale della Giudecca dall'altro".

"La scelta di Marghera appare l'unica soluzione praticabile in tempi rapidi per le navi da crociera a Venezia" continua Michielli. "Sostengo e condivido pienamente la posizione di Luigi Merlo, già presidente del porto di Genova, attualmente alla guida di Federlogistica-Confrtrasporto e direttore delle relazioni istituzionali di Msc, che definisce 'soluzione ideale e percorribile' quella di Marghera, che consentirebbe a Venezia di conservare il ruolo di principale home port del Mediterraneo".

## Il porto di Venezia essenziale per l'economia della città

VENEZIA – Il porto di Venezia svolge un ruolo essenziale per l'economia della città. A ribadire il concetto Alessandro Santi, presidente di Federaagenti, a seguito di alcune decisioni del Governo.

"Piena disponibilità a discutere con chiunque in primis con il Governo al quale abbiamo chiesto formalmente di essere urgentemente e prioritariamente ascoltati prima che venga assunta qualsiasi decisione assieme a tante altre associazioni di categoria; quindi anche all'Unesco al quale abbiamo dato il nostro contributo, un anno e mezzo fa, senza ricevere alcuna considerazione evidentemente. Ma sia chiaro che non siamo disposti ad accettare imposizioni che mettono in discussione il presente, rappresentato da più di 4000 posti di lavoro connessi direttamente con le crociere e da oltre 20.000 posti di lavoro che gravitano attorno al porto di Venezia e il suo ruolo essenziale per l'economia di una delle aree produttive più importanti d'Europa; ma anche con il passato, quello che lega indissolubilmente la storia e la ragione di esistere di Venezia alle attività marittime e al suo porto".

Così il presidente di Federaagenti, la Federazione degli agenti marittimi che ha sempre svolto un ruolo guida nella difesa del porto lagunare, fa scattare un nuovo preoccupatissimo segnale di allerta di fronte al rischio di decisioni improvvisate del Governo che vietino da subito, senza condizioni alternative e senza basi tecniche, l'arrivo a Venezia delle navi da crociera.

Secondo Santi il "no" dell'Australia, rispetto alla simile valutazione dell'Unesco sul tema della barriera corallina, segna un precedente importante indi-

cando una via alternativa a quella che è, invece, frutto di strategie perfette per gemellare propaganda e interessi lontani dalla realtà locale, nel caso quella veneziana. E anche da Venezia e dal cluster marittimo nazionale, deve arrivare alle Istituzioni e indirettamente all'Unesco un "no" rispetto a soluzioni improvvisate e basate su emotività. L'alternativa seria – sottolinea Santi – è quella di un'analisi tecnica sulle banchine disponibili a Marghera, accompagnata da uno studio scientifico sugli impatti di rischio reali (per dimensionare i limiti) e sugli effetti idrodinamici le cui responsabilità an-



Alessandro Santi

rebbero ricercate, più che negli scali delle grandi navi, nella mancata manutenzione, per decenni, dei canali lasciati interrare all'insegna di un ambientalismo acritico che ha, irresponsabilmente, voluto rinnegare la storia della città e della laguna. E uno studio che tenga primariamente conto dei lavoratori e delle famiglie alle quali, persone che non rischiano nulla e vivono altrove, vorrebbero imporre il loro diktat".



Traffico container nel porto di Venezia

# Nuovo servizio "Sifax" Marina di Carrara - Algeria la portacontainer Djanet (Cnan) in viaggio inaugurale

MARINA DI CARRARA – Lo scalo apuano accoglie la nuova nave portacontainer algerina Djanet, che garantisce relazioni dirette e stabili con l'Algeria, in un'ottica di visione mediterranea forte. Di proprietà della compagnia CNAN-Med, è ripartita per Algeri, carica di 1100 teus, guidata dal comandante Farid Debbouz, che ha condotto la nave nel suo viaggio inaugurale nell'ambito della sua attività regolare che collega i principali porti della sponda meridionale della costa occidentale Mediterraneo.

La Djanet, lunga 171 metri e larga 24, con una capacità di 22.883 ton. e 1500 teus, è stata destinata al servizio denominato SIFAX per Spagna, Italia, Francia, Algeria ed è affiancata da un'altra nave al fine di garantire un regolare trasporto verso queste destinazioni, compresa Marina di Carrara, che consentirà di fidelizzare i clienti del territorio algerino e rassicurarli sulla continuità del servizio.

Ad accogliere la nave in banchina il presidente AdSp mar Ligure orientale Mario Sommariva, il segretario generale Francesco Di Sarcina, Michele



Operatori presenti in porto a Marina di Carrara

Giromini, presidente di MDC Terminal, Andrea Scarparo, ad di Mdc Terminal e Luigi Bosi, direttore sede AdSp Carrara. La nave è nuova, più performante, più sostenibile dal punto di vista ecologico e dotata di tutte le nuove tecnologie; dotata di motori di ultima generazione, la Djanet si aggiunge alle altre quattro navi che scalano il porto di Marina di Carrara (Gouraya, Titteri, Tamarrasset, Cirta) utilizzate dal Gruppo Perioli, proprietaria del Mdc Terminal.

"Siamo in una fase nuova per la

vitalità del porto di Marina di Carrara, anche per la positività e la condivisione con le massime istituzioni del territorio dell'idea di sviluppo dello scalo, in un'ottica costruttiva e sostenibile" ha detto il presidente Sommariva.

"C'è voglia di crescita da parte degli imprenditori che vi operano. In particolare, assume grande rilevanza il fatto che il porto abbia relazioni dirette e stabili con l'Algeria, con cui si possono costruire interessanti strategie di lungo termine, commerciali e non solo. Quelli

del Nord Africa sono paesi difficili, certo, ma molto importanti per noi, in una fase in cui la situazione geopolitica mondiale, e quindi il mondo dello shipping, sta cambiando a ritmi vertiginosi a seguito della pandemia".

Giromini ha voluto sottolineare come il porto di Marina di Carrara stia diventando strategico per i traffici con l'Algeria, il cui governo è proprietario di CNAN Med, "nostro socio al 51%. L'Algeria ci ritiene un partner affidabile e noi puntiamo a diventare il player numero uno per questo Paese, lavorando per creare un sistema logistico integrato che coinvolga tutta la catena di distribuzione".

"È fondamentale -ha aggiunto- che il terminal di Marina di Carrara sia gestito in modo efficiente, grazie anche alla collaborazione con l'AdSp. Noi crediamo nello sviluppo dei traffici in questo scalo, che già stanno riprendendo in modo molto soddisfacente. Si tratta di un percorso virtuoso, iniziato con l'acquisizione del terminal sulla banchina Taliercio, una parte che mancava, che può portare ricchezza ed occupazione in tutto questo territorio".

## Rifornimento di GNL ai camion nello scalo di La Spezia

LA SPEZIA – Una dimostrazione per il rifornimento di Gnl ai camion all'interno del porto della Spezia, si è tenuta al Truck Village. Una dimostrazione pratica del demo day GNL facile. L'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale, in convenzione con l'AdSp Mar Ligure occidentale, è infatti partner del progetto Gnl Facile – GNL Fonte Accessibile Integrata per la Logistica Efficiente, co-finanziato nell'ambito del Programma europeo Interreg Italia-Francia Marittimo.

Al Truck Village sono stati posizionati due automezzi pesanti che hanno potuto fare rifornimento di Gnl grazie all'impianto mobile realizzato e fornito dalla società Ham Italia Spa.

Ad illustrare il funzionamento dell'impianto di erogazione del nuovo carburante, alla presenza del presidente e del segretario generale dell'AdSp, Mario Sommariva e di Francesco Di Sarcina, Aldo Bernardini, Ad di Ham Italia. Ovviamente presenti gli operatori dell'autotrasporto ed i responsabili e dirigenti delle società di autotrasporto nazionali, proprietarie

dei mezzi presenti: MA.TRA. Trasporti, Fausto Musetti; LC3, Dario Cingolani; Scania (Autov. Erzelli), Andrea Lazzeroni, che hanno parlato delle flotte a Gnl e del significato del Gnl nei porti dell'AdSp.

All'evento anche i rappresentanti locali delle associazioni di settore dell'autotrasporto: per



Mario Sommariva

Cna-Fita La Spezia, Stefano Crovara; per Confartigianato Trasporti La Spezia, Nicola Carozza, che hanno affrontato l'argomento relativo ai risvolti economici ed occupazionali del

nuovo carburante alternativo. L'obiettivo generale del progetto Gnl Facile è quello di arrivare ad una progressiva riduzione dell'utilizzo dei combustibili più inquinanti e della dipendenza dal petrolio.

Gnl Facile sta realizzando alcune azioni pilota nei principali porti commerciali dell'area del Mar Ligure e del Mar Tirreno Settentrionale, con stazioni mobili di rifornimento, mostrando agli operatori il funzionamento delle tecnologie e della filiera Gnl.

La finalità del progetto Gnl-Facile è quindi quella di mettere in atto tutte le misure necessarie per l'innovazione nel settore dei trasporti nell'uso di Gnl, favorendo la crescita del know-how, nuove professionalità, ecc.

Il progetto, oltre alle AdSp del Mar Ligure orientale ed occidentale, coinvolge anche l'AdSp del Mar Tirreno Settentrionale (capofila), l'Autorità di Sistema portuale del Mar di Sardegna, la Camera di Commercio e dell'Industria del Var, l'Ufficio dei Trasporti della Corsica.

"Il progetto pilota dimostra, una

volta di più, l'impegno a tutto campo dell'AdSp per la promozione di iniziative che vadano verso la riduzione delle emissioni di CO2 e di proA breve vi saranno una serie di atti, di forte spessore amministrativo e rilievo generale, che daranno pienamente il senso di un impegno convinto in questa direzione", ha detto il presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Mario Sommariva.



**Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.**

**CASA DI SPEDIZIONI OPERAZIONI PORTUALI NOLEGGI ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO  
VIA DELLE CATERATTE, 66  
ph 0586 887121 serie  
web: www.cislivorno.it  
e-mail: cislivorno@cislivorno.it



### SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA PRA'

LA SPEZIA 4/8/2021  
GENOVA 6/8/2021

**Mv. TOKYO TRIUMPH** voy 021E

per/da: FOS - VALENCIA - PIREO  
COLOMBO - SINGAPORE  
HONG KONG - QINGDAO  
SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO  
KAOHSIUNG - YANTIAN

LA SPEZIA 8/8/2021  
GENOVA 10/8/2021

**Mv. THALASSA DOXA** voy 035E

### SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA'

GENOVA 9/8/2021

**Mv. CMA CGM COLUMBA** voy 9OE1MA

per/da: MALTA - BEIRUT - PORT KELANG  
XIAMEN - QINGDAO  
BUSAN - SHANGHAI (Yangshan)  
NINGBO - NANSHA

GENOVA 15/8/2021

**Mv. CMA CGM VELA** voy 9QE1MA

### SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT

TRIESTE 9/8/2021

**Mv. APL CALIFORNIA** voy 9UE1MA

per/da: PORT SAID (West Trml) - JEDDAH  
PORT KELANG - SHEKOU  
SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO  
BUSAN

TRIESTE 23/8/2021

**Mv. BERNHARD SHULTE** voy 239E

### SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 11/8/2021

**Mv. DALIAN EXPRESS** voy 2127E

per/da: MALTA - DAMIETTA - AQABA  
JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI  
KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA  
MUNDRA

GENOVA 18/8/2021

**Mv. CMA CGM OTELLO** voy 9OE1MA

### SERVICE PVS - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED, FAR EAST & USA

VENEZIA 10/8/2021

**Mv. MOVEON** voy 031E

per/da: PIREO - GEBZE (Yilport)  
GEMLIK (Gempport) - SALONICCO  
IZMIR (Alsancak)

VENEZIA 17/8/2021

**Mv. MOVEON** voy 032E

### SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 12/8/2021

**Mv. TROUPER** voy 123E

per/da: ASHDOD - HAIFA

GENOVA 19/8/2021

**Mv. ASIATIC ISLAND** voy 087E

### SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST

TRIESTE 6/8/2021  
VENEZIA 8/8/2021  
RAVENNA 9/8/2021

**Mv. EVER BONNY** voy 045E

per/da: PIREO - LIMASSOL  
ALEXANDRIA (El Dekheala),  
BEIRUT - IZMIR (Alsancak)

TRIESTE 13/8/2021  
VENEZIA 15/8/2021  
RAVENNA 16/8/2021

**Mv. STADT DRESDEN** voy 043E

### SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA

GENOVA 1/8/2021

**Mv. WINDERMERE** voy 002S

per/da: CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS  
DAKAR - TINCAN IS.  
TEMA - ABIDJAN

### SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA PRA' & LA SPEZIA LSCT per USA

GENOVA 5/8/2021  
LA SPEZIA 7/8/2021

**Mv. CHICAGO EXPRESS** voy 098W

per/da: NEW YORK - NORFOLK  
SAVANNAH - MIAMI

GENOVA 19/8/2021  
LA SPEZIA 21/8/2021

**Mv. BREMEN EXPRESS** voy 084W

### SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA PRA' per USA

PIREO 13/8/2021  
GENOVA 16/8/2021

**Mv. CSCL BRISBANE** voy 193W

per/da: NEW YORK - NORFOLK  
SAVANNAH

### SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT da VADO GATEWAY per INTRAMED & FAR EAST

VADO GATEWAY 9/9/2021

**Mv. ATLANTIC SOUTH** voy 030S

per/da: PIREO

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA  
20090 MILANO  
80133 NAPOLI  
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41  
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE  
- Via De Gasperi, 55  
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071  
- Tel. 02 7030681  
- Tel. 081 4233557  
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it  
- e-mail: milano@coscoshipping.it  
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it  
- e-mail: info@argosagent.com

## COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

[www.coscoshipping.it](http://www.coscoshipping.it)

# Interporto Amerigo Vespucci nel Freight Leaders Council

ROMA – L'Interporto Toscano Amerigo Vespucci è entrato a far parte del Freight Leaders Council (FLC), l'associazione che da trent'anni supporta e promuove il ruolo della Logistica Sostenibile come propulsore dell'industria e come motore dell'intera economia nazionale.

Quella del Freight Leaders Council è un'alleanza sempre più ampia, che coinvolge tutti gli operatori della supply chain, dai produttori fino ai distributori dell'ultimo miglio. Tra gli obiettivi dell'FLC la sostenibilità ambientale e sociale del settore, l'innovazione e la transizione digitale. Con l'Interporto Toscano sono arrivate a quota dieci le aziende che negli ultimi dieci mesi hanno scelto di aderire a FLC. Nell'elenco dei nuovi soci Poste Italiane, Chep Italia, Malpensa Intermodale, Fercam, Fit Consulting, Futura Srl, HERE Technologies, Interporto Bologna e Interporto Puglia.

"Quest'anno festeggiamo i trent'anni dalla nascita della nostra Associazione, in un periodo difficile che, per tutti i settori ma in particolare per il nostro, segnerà una frattura tra il "prima" e il "dopo" pandemia – ha commentato il presidente FLC Massimo Marciani – L'ultimo anno ha messo tutti di

fronte alla centralità della logistica, e ha reso evidenti anche le grandi sfide che ci attendono nel prossimo futuro, dai nuovi trend legati all'e-commerce, alle implicazioni geopolitiche, dalle nuove tecnologie ai progetti di riforma messi in campo dalle istituzioni europee e nazionali."

Il Pnrr prevede investimenti per 4 miliardi di euro sui porti. Non era mai accaduto prima che il Governo italiano dedicasse un simile volume di risorse per avere infrastrutture più sostenibili e più attrattive per la logistica a livello internazionale. Un investimento strategico e necessario per mantenere il sistema Italia competitivo a livello internazionale. Nel mondo, il commercio marittimo rappresenta il 90% del totale in volume e il 70% in valore. Prima della pandemia, tra il 2000 e il 2018, il flusso di merci scambiate via mare era raddoppiato: è evidente il ruolo fondamentale che trasporto marittimo e infrastrutture giocheranno per rilanciare il commercio globale nella ripresa post Covid-19.

L'Interporto Toscano Amerigo Vespucci, a fianco al porto di Livorno, è uno storico approdo nel Mediterraneo, al centro di un sistema infrastrutturale che collega la Toscana all'Europa. Si estende su 3 milioni di metri



quadri, con un terminal ferroviario di 130.000 mq progettato e realizzato con elevati criteri di razionalità per il trasporto e la movimentazione di containers e trailers. Nodo strategico, insieme con il porto di Livorno, per le autostrade del mare, si pone come punto di riferimento per le principali rotte del Mediterraneo in un'ottica di intermodalità e sostenibilità della filiera logistica.

"In questo contesto, l'ingresso dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci nel Freight Leaders Council rappresenta un importante traguardo e un grande riconoscimento al lavoro che stiamo portando avanti. – prosegue Marciani – A nome mio e di tutti i soci dell'FLC ringrazio questa azienda per la fiducia e per il contributo che saprà portare al nostro progetto."

"L'ingresso di Interporto Toscano Amerigo Vespucci nel

Freight Leaders Council – ha commentato il presidente dell'Interporto, Rocco Guidonastasi – è frutto dell'importante ruolo che l'associazione ricopre nel mondo della logistica sostenibile. Quella che una volta era considerata una funzione prettamente accessoria al core business della produzione è andata nel tempo evolvendosi verso un settore di importanza strategica primaria per la competitività delle imprese e per l'intero sistema paese.

Obiettivo primario dell'Interporto Toscano è quello di creare un'area sempre più aperta e intermodale per la fornitura di servizi logistici innovativi e soluzioni energetiche sostenibili ed efficienti. La collaborazione con Freight Leaders Council aiuterà l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci a crescere e a raggiungere i suoi obiettivi".

## Visita ai lavori del microtunnel in porto a Livorno permetterà il transito a navi di ultima generazione

LIVORNO – Visita ai lavori per il Microtunnel nel porto di Livorno questa mattina, da parte del sindaco Luca Salvetti e dell'assessora al Porto Barbara Bonciani. Insieme al presidente e segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno settentrionale Luciano Guerrieri e Massimo Provinciali e all'ing. Enrico Pribaz, si sono recati alla calata del Magnale per seguire l'attività di completamento dei lavori di realizzazione del Microtunnel, opera di importanza strategica per il porto di Livorno.

La realizzazione del Microtunnel consentirà infatti di allargare il canale di accesso al porto labronico dagli attuali 97 a 120 metri, portando la sua profondità a 16 metri nel centro e a 13 metri sulle sponde, permettendo così il transito delle navi di nuova generazione, in attesa della realizzazione della Darsena Europa.

Come evidenziato dai tecnici dell'AdSp, il problema della te-



nuta idraulica del pozzo lato Magnale è stata risolta e ad oggi i lavori di scavo sono quasi completati; entro l'estate si prevede di realizzare la platea armata per poi procedere allo scavo, con talpa meccanica, della galleria di tre metri di diametro di 234 metri di lunghezza e 20 metri sotto il livello del mare che collegherà i due

pozzi e che permetterà il passaggio dei tubi Eni.

Il presidente Luciano Guerrieri ha spiegato che "i lavori stanno rispettando il cronoprogramma, per cui a fine anno saremo in grado di mettere l'opera a disposizione dell'Eni per l'interramento dei tubi. Ne conseguirà un notevole miglioramento in termini di manovra-

bilità che attesterà il porto ai massimi livelli di accessibilità in sicurezza di navi di grandi dimensioni".

"L'attenzione dell'Amministrazione comunale su tutte le questioni portuali – commenta il sindaco Luca Salvetti – rimane alta, in particolare su un'infrastruttura come questa che permetterà di governare i processi che ci porteranno nel 2026 alla Darsena Europa".

"Si tratta di un'opera di grande importanza per il porto e per la città di Livorno – sottolinea l'assessora Barbara Bonciani – che risponde ad esigenze di competitività e tenuta sociale, per la sua capacità di incidere sul mantenimento e l'attrazione dei traffici portuali. E' una grande soddisfazione constatare che a seguito dei noti problemi intervenuti nel pozzo lato Magnale, i lavori oggi stanno procedendo in modo celere, con grande impegno da parte dell'Autorità di Sistema portuale".

# Porti di Roma: positivo il traffico nel primo semestre Musolino: ripresa in tutti i settori anche nei container

CIVITAVECCHIA – Nel giorno in cui la Corte dei Conti pubblica la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria nel 2019, l'AdSp del mar Tirreno centro-settentrionale conferma il trend positivo per i traffici nei primi sei mesi del 2021.

Civitavecchia e Gaeta registrano le migliori performances con l'aumento nel maggiore degli scali del sistema di un +20,8%, seguito a poca distanza dal porto di Gaeta con un +19,6%.

A Fiumicino, che ha come unica movimentazione quella dei prodotti petroliferi raffinati destinati al vicino aeroporto, viene segnalato un calo del 18,2% delle rinfuse liquide, curva negativa legata senza dubbio al crollo dei collegamenti aerei dovuto all'emergenza sanitaria. Tutti insieme i porti laziali raggiungono un traffico merci complessivo pari a circa 6 milioni di tonnellate con una crescita del 13,5% rispetto al primo semestre del 2020: le merci liquide chiudono il primo semestre con un -6,1%, mentre le solide con un +23,7%.

Dato interessante per Civitavecchia è la crescita significativa per tutte le categorie merceologiche: 7,6% per le rinfuse liquide, addirittura 25% per



Panoramica dello scalo di Civitavecchia

quelle solide (+213.002 tonnellate). Tra queste ultime si segnala l'incremento del carbone, dei prodotti metallurgici, dei minerali grezzi e dei prodotti chimici.

Bene anche le "merci in colli", per le quali l'incremento è pari al 21,1% (+508.086 tonnellate), con una crescita del 23,8% del traffico ro/ro e dell'8,9% delle merci in contenitori.

Il segno meno riferito al traffico dei container (-9,8%) è dovuto essenzialmente, e con un'inversione di tendenza, ad una significativa diminuzione dei "vuoti", mentre quelli "pieni" sono in fase di crescita (+0,2%; +55).

Con la riapertura parziale e poi totale, riprende anche il traffico passeggeri di linea che registra un aumento di oltre il 34% (+70.679) e un totale di 277.241 passeggeri. Resta la nota dolente delle crociere con un totale di 75.133 crocieristi e un -56,6% (-98.023).

"Il recupero di oltre il 20% del tonnellaggio complessivo dei traffici -sottolinea il presidente Pino Musolino- rispetto ai primi sei mesi del 2020, indica chiaramente come il sistema portuale del Lazio, con particolare riferimento a Civitavecchia, ma anche a Gaeta, abbia imboccato la strada della ripresa, non solo sui passeggeri, che anzi scontano ancora l'effetto Covid sulle crociere, benché il settore sia ripartito a livello glo-

bale proprio da qui, ma soprattutto per quanto riguarda le merci. Il dato sui contenitori infatti non deve ingannare e anzi lo valuto molto positivamente: a calare infatti sono soltanto i vuoti, mentre cresce il tonnellaggio dei container pieni.

Questo dato, meno teus, più tonnellate, meno vuoti, più pieni, è l'evidente testimonianza di un importante cambiamento in atto: il porto di Civitavecchia sta diventando finalmente un gateway per i contenitori e non più un semplice "parcheggio di scambio" di contenitori. Segno evidente che la nostra azione comincia a dare i suoi frutti e che il mercato inizia ad accorgersi delle potenzialità e dei vantaggi competitivi del nostro scalo".

## In arrivo le grandi navi nel porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA – In poche settimane il porto di Civitavecchia è stato protagonista dell'arrivo di due grandi portacontainer di nuova generazione.

Con una lunghezza di 330 metri la Msc Madhu B vanta una capacità di circa 12.000 teus ed è stata varata nel 2017.

Grazie all'ausilio di tre potenti rimorchiatori e due piloti, come previsto dall'ordinanza della Capitaneria di Porto per ripartire carica di circa 900 contenitori e nonostante i ridotti spazi di manovra, in particolare quelli necessari per l'evoluzione del mercantile, grazie alla sinergica azione di AdSp e Capitaneria di porto, è stato possibile consentire sperimentalmente l'acceso di una seconda "grande nave". "Finalmente si concretizza quello che ho cominciato a dire fin dal mio insediamento: il mercato comincia a vedere e ad apprezzare i vantaggi rappresentati dai fondali profondi, la grande accessibilità nautica



Pino Musolino

e la posizione baricentrica del nostro scalo" è il commento del presidente AdSp Pino Musolino. "Due rondini non fanno primavera, però annunciano il suo probabile arrivo! Con umiltà continueremo a lavorare per portare sempre più navi di queste dimensioni e i loro carichi".





Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno  
Tel. 0586 442423 - 442424

# Salerno Container Terminal ha presentato il progetto per elettrificare banchine e piazzali ad emissioni zero

SALERNO – Salerno Container Terminal (SCT) ha presentato il progetto esecutivo per l'elettrificazione a proprie spese di banchine e piazzali con l'obiettivo del terminal ad emissioni zero. Proseguono così gli investimenti di SCT per porsi in linea con il livello qualitativo dei servizi offerti dai maggiori scali del mondo e per rispondere alle aspettative degli armatori che valutano le performances operative, a prescindere dalla dimensione dello scalo. E', ormai, imminente la prospettiva per il porto di Salerno di potere trarre pieno vantaggio dalla lunghezza delle banchine al servizio del traffico contenitori, con due accosti da 380 m di lunghezza ciascuno, oltre ad uno da 140 m. Completato il dragaggio, che ha portato i fondali prossimi ai 15 metri di profondità, nei mesi dopo l'estate è prevista l'ultimazione dei lavori di allargamento della imboccatura, per consentire l'ingresso a navi di circa 350 metri di lunghezza, in grado di trasportare 13/15.000 teu.

Di fronte a questo nuovo e competitivo contesto, Salerno Container Terminal, dopo un primo round di nuovi investi-



Agostino Gallozzi

menti – pari circa trenta milioni di euro – completati lo scorso anno, si è incamminata in una nuova fase di programmazione che prevede dieci milioni di fondi propri da impiegare in tempi brevissimi.

E' stato nei giorni scorsi sottoscritto con la finlandese Konecranes il contratto per la fornitura, entro fine 2021, di sei nuovi semoventi di piazzale (reach stackers), capaci di sollevare 45 tonnellate ed accatastare contenitori fino alla sesta altezza. E' in fase avanzata la trattativa con la società tedesca Liebherr, fornitrice di tutte le maxi gru di Sct, per l'acquisto di un nuovo carroponte di banchina, dedicato ai traffici



Mezzi di piazzale al lavoro al "Salerno Container Terminal"

import, capace di stoccare dieci file di contenitori in larghezza e sei in altezza.

Nel mese di Gennaio 2022 saranno installati i gate automatici, che consentiranno di ottimizzare la gestione dei camion in ingresso al terminal, con una drastica riduzione dei tempi di attesa e la possibilità di tracciare il posizionamento del contenitore trasportato in tempo reale.

Entro fine anno sarà inaugurato il nuovo (PCF) Posto di Controllo Frontaliero, interamente realizzato da Sct in conformità alle prescrizioni della Ue, in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione, con celle frigo, aree di ispezione, postazioni di controllo. Sarà il punto dedicato agli enti preposti (Uffici del Veterinario, dei servizi di fitopatologia, della Sanità Marittima a cura del Ministero della Salute e della Dogana di Salerno), al fine di rendere il porto ancora più efficace e tempestivo nell'attività di verifica della relativa e specifica merce.

Certamente però il progetto più ambizioso, pianificato già un anno fa, riguarda un percorso di vera transizione ecologica ed ambientale, che vede Salerno Container Terminal impegnata a realizzare, entro cinque anni, il primo terminal ad emissioni zero. È stato, infatti, consegnato all'Autorità di Sistema portuale il progetto esecutivo di completa elettrificazione di banchine e piazzali, da realizzare interamente con spese a carico di Salerno Container Terminal, per abbandonare l'impiego di gru, mezzi meccanici, di sollevamento, di movimentazione e di trasporto interno, mossi da motori a combustione interna, per passare integralmente a mezzi a motricità elettrica. L'impianto – 10.000 kilowatt – è composto

da una grande cabina elettrica di trasformazione (6,6x2,5 mt); 11 sottocabine (4x2,5 mt); 10 trasformatori; circa otto chilometri di cavidotti ed oltre dieci chilometri di cavi elettrici, in grado di assicurare l'alimentazione elettrica lungo tutte le banchine ed i piazzali del terminal. Sul fronte operativo, per decongestionare ulteriormente gli spazi e le attività portuali, si è deciso di ampliare a 50.000 metri quadrati le aree retroportuali di Salerno Container Terminal, attualmente collocate a Castel San Giorgio.

Ed infine, per promuovere i percorsi di crescita, Salerno Container Terminal aprirà una propria sede di rappresentanza commerciale a Genova, così da essere direttamente presente nel centro della Shipping Com-

munity italiana e mediterranea. "Questi sono gli obiettivi fondamentali che Salerno Container Terminal – sottolinea il presidente Agostino Gallozzi – ha avviato nel breve e medio periodo.

Il percorso di transizione ecologica resta il riferimento centrale per continuare a rimanere competitivi nel circuito globale, coniugando la crescita delle attività economiche con la sostenibilità ambientale e la qualità della vita per le popolazioni che – non solo a Salerno, ma a livello mondiale – abitano in prossimità dei porti.

Riteniamo che, assieme a quella della innovazione tecnologica, sia questa la sfida che determinerà la nostra presenza negli assetti più avanzati dello shipping mondiale".

## GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova,  
15 gg da Salerno e Civitavecchia, 20 gg da Venezia,  
20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:**

*Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture*

Con la: **RoRo "IVAN"**  
**da Genova e Salerno**  
**per Khoms, Misurata**

Per informazioni e noli:  
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080  
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914  
e-mail: [glenhallen@glenhallen.com](mailto:glenhallen@glenhallen.com)

## Regioni, politica e impresa compatti su bypass strategico del Ponente ligure

SAVOVA – Se da una parte il Ponente ligure è a rischio blackout da traffico, dall'altra arrivano i primi "si" al nuovo bypass con l'Alessandrino.

Di alcune infrastrutture l'Italia riesce a discutere per decenni, talora per più di un secolo, senza pervenire a una realizzazione concreta. Ma in taluni casi, l'idea si trasforma improvvisamente in un'emergenza, in grado di impattare negativamente su territori a forte valenza economica decretandone potenzialmente il declino.

E quanto sta accadendo per il progetto del bypass autostradale fra Albenga, Savona e l'Alessandrino, che, con la crisi dell'intera rete autostradale ligure e con l'imminente entrata in servizio a pieno regime del terminal container di Savona Vado, pronto a riversare sull'autostrada Genova-Ventimi-

glia, nonché sulla Savona-Torino e sulla Voltri-Gravellona dai 2000 ai 2500 mezzi pesanti al giorno. Il che si traduce in una sola prospettiva: collasso e blocco totale nei traffici di merce dai porti di Savona e Genova verso l'hinterland industriale del Nord Ovest, ma anche blocco dei flussi turistici per tutta la Riviera di Ponente e danni incalcolabili alla Val Bormida.

A lanciare il guanto di sfida, accendendo i riflettori su quella che minaccia di diventare una vera e propria emergenza nazionale (attraverso i porti liguri transita più del 35% dell'interscambio internazionale del Paese), è stato il presidente della Provincia di Savona, Pierangelo Olivieri, che ha agito come catalizzatore di interessi che vanno dall'autotrasporto (rappresentato da Trasportou-

nito, presieduto da Franco Pensiero), agli operatori del comparto turistico, al mondo della logistica e a una cinquantina di Sindaci direttamente coinvolti in questa emergenza. In anteprima a Savona è stato presentato il pre-progetto di una autostrada, per certi aspetti "figlia" della vecchia gronda di ponente, o della bretella, destinata a collegare l'Alessandrino e quindi l'alto tracciato della A26 con la Savona-Ventimiglia integrando Albenga e il terminal container di Vado.

I numeri si prestano a ben poche interpretazioni: già oggi la Genova-Ventimiglia, sotto osservazione ulteriore per i lavori di manutenzione in atto, ha superato il livello di guardia del congestionamento. Idem per i nodi di interconnessione con la Savona-Torino e con la Voltri-



Giovanni Toti

Gravellona Toce.

Con i 2000 mezzi pesanti che ogni giorno graviteranno sul nuovo terminal e con la crescita prevista anche del Terminal di Voltri su una rete che per i prossimi dieci anni subirà disagi, code e ingorghi derivanti da lavori di manutenzione postposti per anni, il nuovo bypass si presenta come l'unica alternativa percorribile per scongiurare il blackout.

### AdSp mar Ligure occidentale approva bilancio di previsione

GENOVA – Maggiori entrate per 418 milioni di euro e maggiori uscite per 498 milioni di euro, con un saldo della gestione che passa da -58,4 milioni di euro a -138,4, coperto attraverso il ricorso all'avanzo di amministrazione accumulato nei precedenti esercizi.

Sono le prime note di variazione al Bilancio di previsione 2021 approvate dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale.

Le variazioni, sia in entrata che in spesa, sono essenzialmente riconducibili all'aggiornamento del piano degli investimenti straordinario ed ordinario.

Ad oggi sono previsti investimenti per 2,296 miliardi di euro con un rilevante impegno che sarà assunto dall'AdSp, sia in termini di risorse finanziarie, che strumentali ed umane, fonti così ripartite: 993 milioni di euro a carico di risorse proprie dell'AdSp; 296,4 milioni con linee di credito in corso di istruttoria; 15 milioni a carico di ASPI.

A carico di Aeroporto di Genova Spa altri 10,5 milioni e 131,5 di Rfi; 123,3 milioni di euro saranno a carico del concessionario per il progetto Hennebique, mentre 54 milioni di euro a valere sul bilancio del Commissario straordinario; 656 milioni di euro a valere su fondi statali in corso di istruttoria.

Sono invece in fase di perfezionamento le risorse statali per la realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova; il relativo onere sarà appostato con successive note di variazione.

Sul Programma triennale ordinario delle opere 2021-2023 si prevede un incremento di investimenti per 20,2 milioni di euro, portando così la programmazione ordinaria per l'anno in corso a 109,4 milioni di euro, di cui l'82% afferente progetti dell'area di Savona Vado, e il 18% progetti del comparto genovese.

Durante la riunione parere favorevole al rilascio della concessione demaniale pluriennale, della durata di 20 anni, a favore di Eurocraft Cantieri Navali srl per un capannone ad uso cantiere navale e aree di piazzale adiacenti, nel bacino di Vado Ligure, per lo svolgimento dell'attività di costruzione e manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Approvato prima della chiusura il riconoscimento a favore della Culmv "Paride Batini" di un contributo di circa 196 mila euro per le attività formative degli addetti svolte nel primo trimestre del 2021.



La "Tui Cruises" ormeggiata a molo Garibaldi

### Tui Cruises sceglie Spezia

LA SPEZIA – Il porto spezzino riprende la strada delle crociere con l'arrivo del primo scalo stagionale di Mein Schiff 2, nave ammiraglia della Tui Cruises, compagnia tedesca. Da Agosto, anche la Harmony of the Seas, la Seven Seas, la Marina, la Celebrity Infinity, la Seven Seas Explorer scaleranno il porto insieme, dal 3, a Msc Grandiosa, una delle navi più belle ed innovative della flotta al molo Garibaldi ogni martedì. A bordo della Mein Schiff 2, oltre 800 turisti di nazionalità tedesca, molti dei quali scesi dalla nave per visitare le 5 Terre a bordo di un'imbarcazione della Navigazione Golfo dei Poeti, Pisa e Firenze per mezzo di bus granturismo e la città di La Spezia mediante tour guidati in bicicletta e monopattini elettrici.

Tui Cruises segue Costa Crociere nella scelta del porto ligure per la ripartenza delle proprie navi, presenti nel golfo

in altre 9 occasioni, la prossima è avvenuta il 29 Luglio.

"Ci stiamo preparando alla piena ripresa del settore crocieristico, di vitale importanza per la nostra provincia" sottolinea il presidente dell'AdSp Mario Sommariva.

"In attesa che la situazione si normalizzi, tornando ai numeri degli anni passati, stiamo realizzando importanti opere di manutenzione straordinaria al molo Garibaldi, riguardanti manto stradale, recinzioni e parabordi.

Lavori necessari per garantire la piena e costante funzionalità delle banchine".

Giacomo Erario, direttore del terminal crociere manda il suo ringraziamento a tutte le Autorità e gli operatori del porto che hanno collaborato per la ripartenza del settore crocieristico. "Attendiamo con grande fiducia nelle prossime settimane il ritorno di altre importanti navi e Compagnie internazionali".

# Il nostro network, il vostro successo.



## Efficienza, flessibilità e velocità.



Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.



I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.



**T.O. Delta spa** Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy  
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222  
info@todelta.it - www.todelta.it

# FROM 3 GENERATIONS, YOUR WORLD IN OUR HANDS!



OCEAN  
TRANSPORTATION



AIR  
TRANSPORTATION



LAND  
TRANSPORTATION



CUSTOMS  
WAREHOUSES



CUSTOMS  
BROKERS



VAT TAX  
DEPOSIT



## CONTACT US AT

Tel. 0039 0815109403 - Fax. 0039 0815109434

E-Mail: [info@sticcosped.com](mailto:info@sticcosped.com) - Web: [www.sticcosped.com](http://www.sticcosped.com)

## UFFICI E MAGAZZINI

Interporto di Nola - Lotto D - Mod. 103 -106 - 80135 Nola (NA)

## SEDE LEGALE

Via Vespucci 78- 80123 Napoli (Na)